



Ministero dell'Istruzione

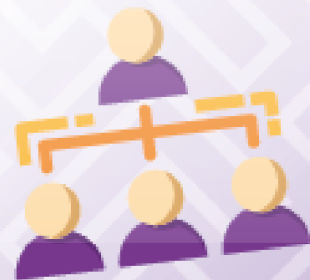
Piano Triennale Offerta Formativa

FALCONE E BORSELLINO-CARELLI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. FALCONE e P. BORSELLINO - F. CARELLI"
CONVERSANO
Prot. 0003777 del 20/12/2024
IV-1 (Uscita)

BAIC8AH001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FALCONE E BORSELLINO-CARELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **981** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 85** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 156** Valutazione degli apprendimenti
- 164** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 169** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 180** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 194** Piano di formazione del personale docente
- 200** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Falcone e P. Borsellino- F. Carelli" opera in una città che conta oltre 25



mila abitanti. Ricca di bellezze artistiche e storiche, Conversano è un centro culturale significativo, grazie anche ad un'antica tradizione delle istituzioni scolastiche. L'economia è basata sull'attività di piccole e medie imprese nei settori

produttivi dell'agricoltura, dell'industria alimentare, dell'artigianato e del turismo. In crescita il settore della libera professione. La provenienza dell'utenza della scuola è eterogenea sia dal punto di vista sociale che economico e culturale; sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali. Negli anni il tessuto sociale di tutto il territorio si è profondamente modificato per l'arrivo di nuclei familiari provenienti sia da molte aree geografiche italiane sia da paesi europei ed extraeuropei. In una realtà territoriale così configurata la scuola è riferimento strategico per la sua valenza socializzante ma è anche determinante per la promozione sociale e culturale. La scuola contribuisce, insieme alle altre agenzie educative, alla costruzione di una peculiare identità del territorio, luogo di inclusione, di confronto e di scambio interculturale, luogo privilegiato dove le differenze possono incontrarsi e interagire e dove i bisogni devono trovare risposte. Sul territorio sono presenti, oltre alle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione, anche diverse scuole del Secondo Grado d'Istruzione, numerose Associazioni Culturali e Sportive, Biblioteca Comunale e dei Bambini, la Pinacoteca, il Museo Civico, spazi attrezzati per lo sport e il tempo libero.

Negli anni la scuola si è dotata di laboratori e spazi strutturati funzionali ai bisogni educativi e formativi dell'utenza e rispondenti alle nuove sfide poste dalla complessità sociale in continua evoluzione.

Le risorse strutturali ed infrastrutturali a disposizione dell'Istituto Comprensivo, nonché i laboratori, la biblioteca e gli ambienti innovativi sono dotati di attrezzature multimediali e STEAM (PC e tablet, Lim, digital board, tavolette grafiche, tavoli luminosi, tastiere multimediali facilitate ecc.) che consentono l'attivazione di percorsi formativi in grado di mettere realmente in gioco le competenze degli allievi e promuoverne di nuove. Nei laboratori si realizzano situazioni di apprendimento tramite metodologie innovative che coniugano conoscenze e abilità specifiche in una dimensione operativa e progettuale; si creano contesti significativi di relazioni interpersonali e di collaborazioni costruttive in cui gli alunni sono chiamati a svolgere compiti concreti.



OPPORTUNITA' E VINCOLI della sezione "Contesto" dal RAV pubblicato

Popolazione scolastica

Opportunità:

La provenienza dell'utenza della scuola e' eterogenea sia dal punto di vista sociale che economico e culturale; sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali. Negli anni il tessuto sociale di tutto il territorio si e' profondamente modificato per l'arrivo di nuclei familiari provenienti sia da molte aree geografiche italiane sia da paesi europei ed extraeuropei.

Vincoli:

In una realtà territoriale così configurata la scuola e' riferimento strategico per la sua valenza socializzante ma e' anche determinante per la promozione sociale e culturale. La scuola contribuisce, insieme alle altre agenzie educative, alla costruzione di una peculiare identità del territorio, luogo di inclusione, di confronto e di scambio interculturale, luogo privilegiato dove le differenze possono incontrarsi e interagire e dove i bisogni devono trovare risposte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Conversano si caratterizza per il suo patrimonio storico, artistico e culturale, per la presenza di numerose istituzioni scolastiche (dalla prima infanzia ai licei) e agenzie educative extrascolastiche (biblioteche, associazioni sportive e culturali, oratori, volontariato sociale...). La presenza di molte associazioni culturali e sportive sul territorio consente collaborazioni importanti con la scuola e l'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'azione di sostegno dell'Ente Locale alla scuola e' riferita all'assistenza specialistica per alunni disabili nonché ai servizi mensa ed autotrasporto per tutti i richiedenti, alla messa a disposizione di contenitori culturali cittadini quali teatri, sale convegni e strutture sportive .

Vincoli:

L'Ente Locale , quale proprietario degli immobili scolastici, provvede al funzionamento e alla manutenzione con opere e contributo economico. Alcune iniziative progettuali della scuola sono in rete con l'ente locale. L'edilizia scolastica e' carente e necessita di importanti opere di ampliamento e manutenzione mirate (ammodernamento delle strutture). L'emergenza Covid ha determinato una riduzione delle aule e dei laboratori per il necessario ampliamento delle aule. I finanziamenti ottenuti dall'Ente Locale per la ristrutturazione degli immobili ad uso scolastico ha determinato lo spostamento di due plessi di scuola dell'infanzia in altre sedi (un plesso in una sede esterna provvisoria di limitate dimensioni ed un secondo plesso all'interno di un'ala del plesso di scuola



secondaria dello stesso istituto). La Scuola richiede costantemente supporto all'Amministrazione comunale per rendere gli ambienti più sicuri e idonei alle attività scolastiche, comprese le attività di laboratorio, sportive, refezione, ecc.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Scuola ricerca fonti di finanziamento in ambito PON, FSE, FESR, PNSD, PNRR, Erasmus ecc., ed utilizza i fondi per dotarsi di sussidi e per arricchire l'offerta formativa. La Scuola utilizza al meglio tutti gli spazi disponibili dei quattro plessi a disposizione.

Vincoli:

L'utilizzo complesso di fondi PON, FSE, FESR e PNRR richiede al personale impegno aggiuntivo, anche burocratico, per il quale è difficile ottenere disponibilità. Le due strutture centrali (plesso "De Amicis" e "G. Falcone") insistono in zona ad alta densità di traffico veicolare e con limitato numero di aree parcheggio: negli orari di ingresso e uscita degli alunni si creano ingorghi e situazioni di non sicurezza per gli utenti. La Scuola richiede costantemente supporto all'Amministrazione comunale e alla Polizia Locale al fine di rendere più sicuri i momenti delicati dell'uscita e dell'ingresso degli alunni. Le strutture necessitano altresì di ambienti idonei alle attività di laboratorio, sportive, refezione, ecc.

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità del personale docente garantisce la continuità dell'insegnamento. L'età media e gli anni di insegnamento dei docenti sono garanzia di esperienza professionale. La presenza di insegnanti esperti e /o con certificazioni nel settore informatico, musicale e nelle lingue straniere, offre alla scuola varie opportunità nel qualificare l'offerta formativa. La formazione dei docenti è in continuo arricchimento.

Vincoli:

Il susseguirsi di direttori dei servizi generali e amministrativi e di alcune unità ATA di segreteria, unitamente all'insufficiente numero degli stessi, rispetto alla complessità delle attività ordinarie e straordinarie che richiedono una formazione professionalizzante, costituiscono un oggettivo limite/vincolo nel garantire gli standard di funzionalità. Questi ultimi sono condizionati anche dall'incremento continuo di incombenze burocratiche di carattere amministrativo, contabile, fiscale e didattico. La complessità delle strutture dei vari plessi richiede inoltre un incremento di unità di collaboratori scolastici e di un livello di preparazione professionale adeguato ad accogliere alunni in



tenera età'. Le istanze presentate dalla scuola agli uffici competenti non hanno ancora avuto esito.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FALCONE E BORSELLINO-CARELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8AH001
Indirizzo	VIA PADRE M. ACCOLTI GIL, 2 CONVERSANO 70014 CONVERSANO
Telefono	0804951130
Email	baic8ah001@istruzione.it
Pec	BAIC8AH001@pec.istruzione.it

Plessi

"ANTONIO SEVESO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AH01T
Indirizzo	VIA BUONARROTI CONVERSANO 70014 CONVERSANO

"VIA GIOTTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AH02V
Indirizzo	VIA MODIGLIANI - 70014 CONVERSANO



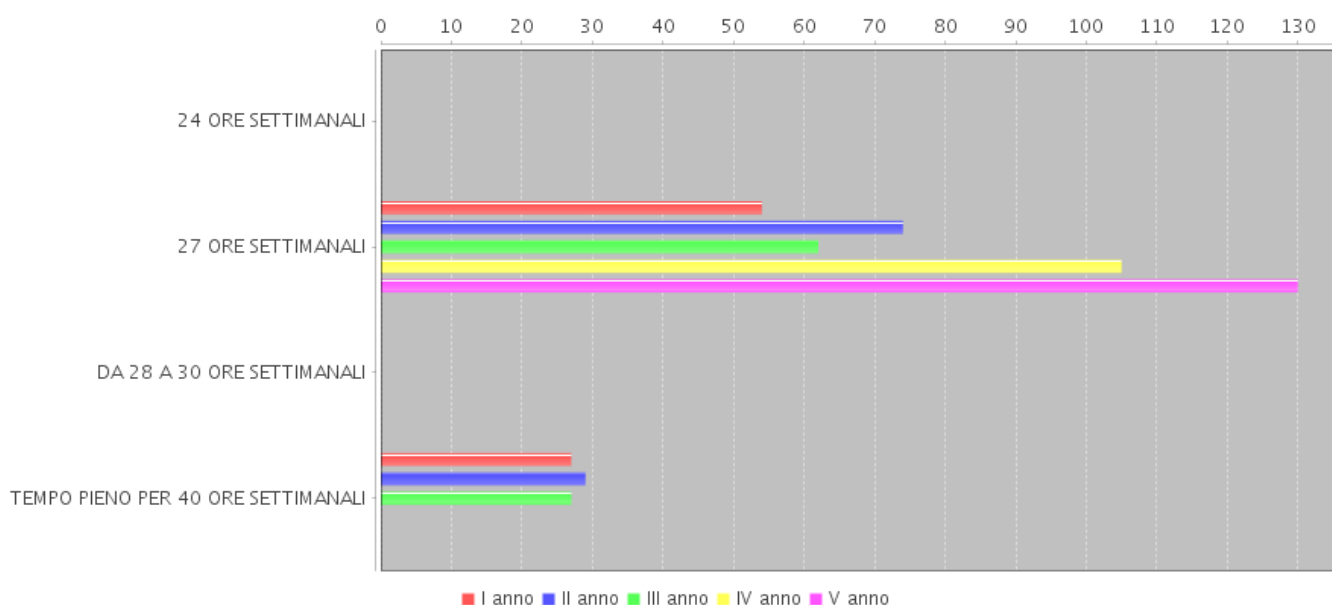
"VIA DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AH03X
Indirizzo	VIA DE AMICIS - 70014 CONVERSANO

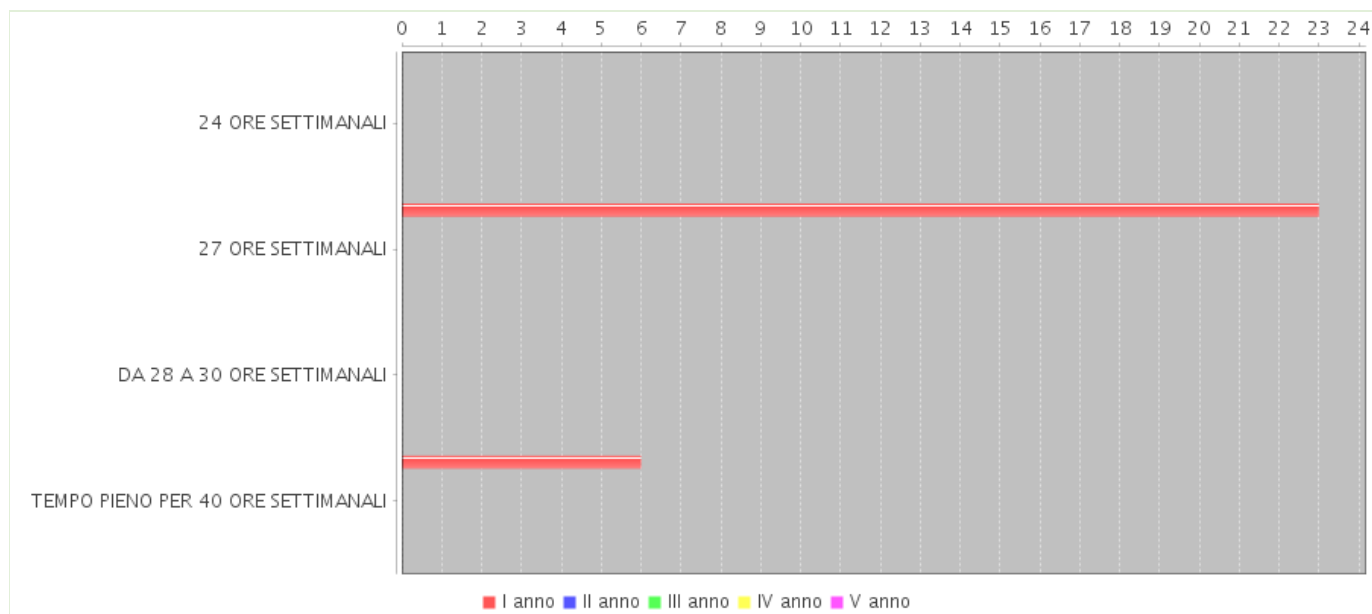
G. FALCONE E P. BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AH013
Indirizzo	VIA PADRE M. ACCOLTI GIL, 2 - 70014 CONVERSANO
Numero Classi	29
Totale Alunni	508

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



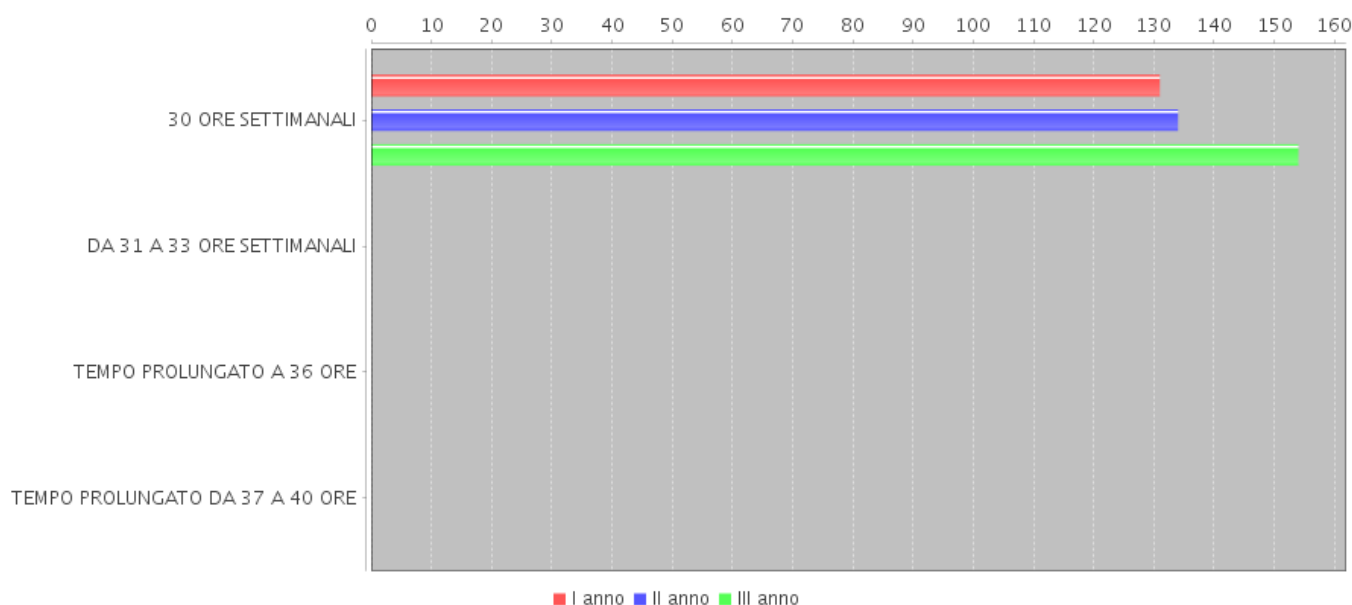
Numero classi per tempo scuola



S.S. I G "CARELLI" (PLESSO)

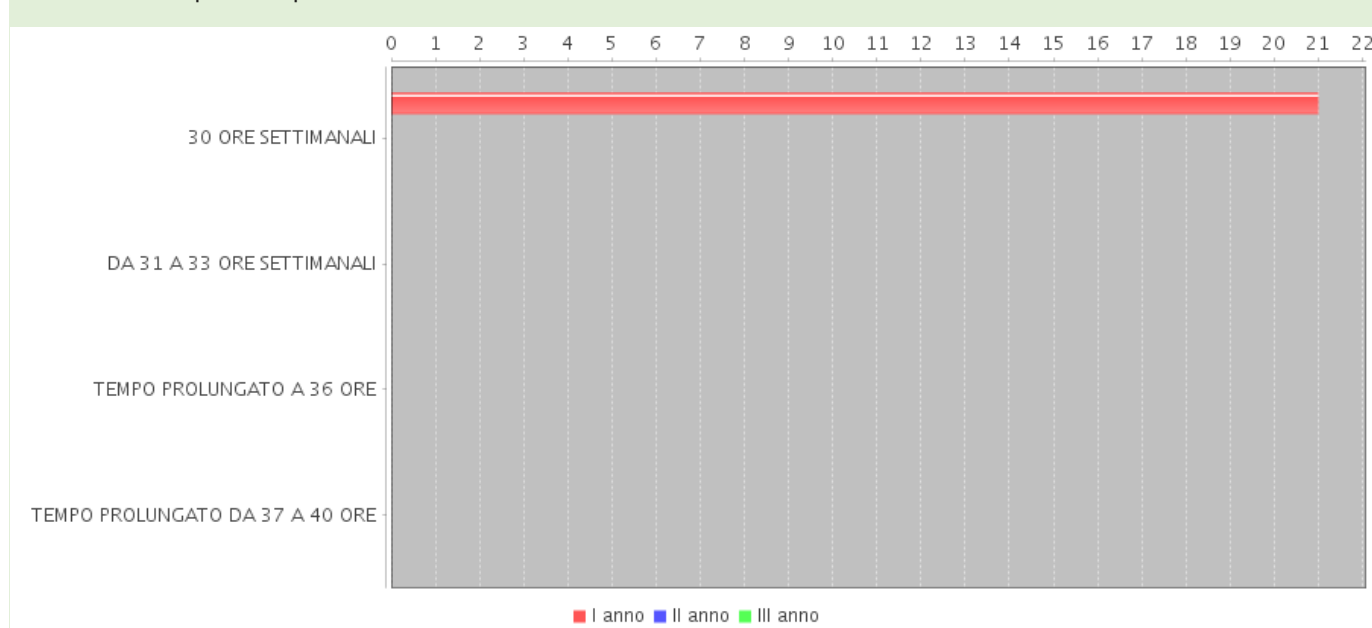
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM8AH012
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 22 - 70014 CONVERSANO
Numero Classi	21
Totale Alunni	419

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è derivante dalla cessazione dell'Istituto "CARELLI - FORLANI" in reggenza da diversi anni, quindi dall'accorpamento delle classi di scuola secondaria di primo grado presenti nel plesso di Via Risorgimento con il 1° C.D. "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino" nell'anno scolastico 2024/25.

Nel corrente anno scolastico, l'amministrazione comunale ha predisposto un trasferimento temporaneo delle sezioni del plesso di Scuola dell'Infanzia "Via Giotto" e "A. Seveso" in altre sedi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	6
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Arte	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aule innovative infanzia e primaria	8
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni	2



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

18

DIGITAL BOARD

47

Approfondimento

L'Istituto ha effettuato nuove modulazioni dei propri spazi per rendere possibile l'accoglienza presso il Plesso Carelli, delle classi dell'Infanzia del Plesso Seveso. Attualmente inoltre, il Plesso Giotto è allocato presso il Centro Anziani del Comune di Conversano, fino al termine dei lavori di ristrutturazione del plesso originale.

La partecipazione al Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza ha consentito e consente alla scuola di dotarsi di ambienti di apprendimento innovativi, di device e DIGITAL BOARD per la didattica digitale integrata.

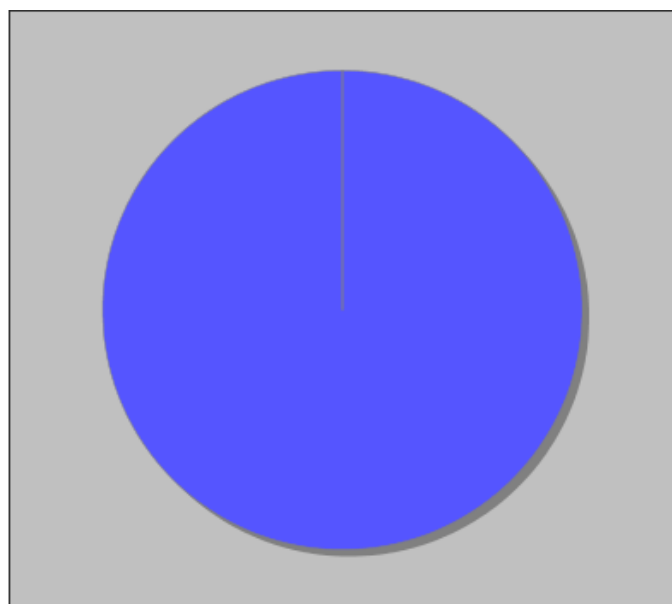


Risorse professionali

Docenti	17
Personale ATA	30

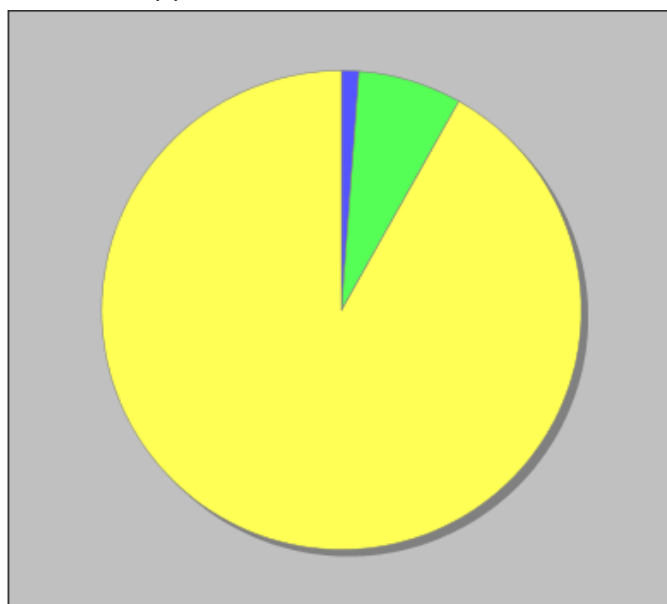
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 86

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 1
- Da 4 a 5 anni – 6
- Piu' di 5 anni – 79

Approfondimento

Nell'Istituto Comprensivo "G. Falcone e P. Borsellino-F. Carelli", la stabilità del personale docente garantisce la continuità dell'insegnamento. L'età media e gli anni di insegnamento dei docenti sono garanzia di esperienza professionale. La presenza di risorse professionali esperte e/o con certificazioni nel settore informatico e nelle lingue straniere, offre alla scuola varie opportunità nel qualificare l'offerta formativa.



La formazione dei docenti è in continuo arricchimento.

N.B. I dati numerici relativi alle Risorse Professionali non risultano rispondenti.



Aspetti generali

Gli aspetti generali della mission e della vision della scuola, fissati per il triennio 2022/23, 2023/2024, 2024/25, mirano a "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" (Indicazioni Nazionali, Nuovi Scenari 2018, art. n. 4 Agenda 2030), garantendo a tutte le studentesse e gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine/i attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro. L'offerta formativa della nostra scuola si fonda sulla volontà di essere una agenzia educativa permanente sul territorio, un luogo di innovazione che sostiene la crescita dell'alunno mediante lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, il rispetto dei suoi ritmi di apprendimento, la sua trasformazione in cittadino attivo nella dimensione locale, nazionale, europea ed internazionale. La scuola è quindi luogo di formazione, incontro e crescita permanente, che si proietta, dunque, ad essere:

- una scuola aperta al territorio;
- una scuola che valorizzi il territorio e, in particolare, la dimensione culturale, architettonica e le tradizioni locali.



La mission e la vision trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità culturale e progettuale della scuola, annualmente oggetto di riflessione, confronto e aggiornamento, in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, in linea con il RAV e il PdM.

La stesura del PTOF del triennio di riferimento, come quanto asserito nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV e dal PdM, dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove al fine di:

a. Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle diverse tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori). A tal fine, si ritiene necessario:

- Consolidare i Piani/Progetti relativi agli allievi con BES, intervenendo fin dai primi anni della Scuola dell'Infanzia;
- Consolidare Progetti di inclusione legati alla disabilità nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti



gli insegnanti, in linea con le nuove disposizioni del D. Lgs. n66/2017 e con i correlati Documenti ministeriali);

- Promuovere Attività e Laboratori, a partire dalla Scuola Primaria, in orario extrascolastico, finalizzati a valorizzare le eccellenze e inserendo nuovi contenuti ed attività accanto a quelli già in corso (certificazioni linguistiche, laboratori artistici e attività musicali);
- Garantire un percorso di continuità e orientamento fra gradi scolastici, con un Progetto pluriennale di "Continuità e di Orientamento scolastico".

b. Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi. A tal fine si ritiene necessario:

- Promuovere l'acquisizione di abitudini di vita sane, l'attenzione allo sport e all'alimentazione;
- Promuovere i valori della convivenza civile e della legalità.

c. Stimolare il dialogo interculturale. A tal fine, si ritiene necessario:

- Implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;
- Proseguire nei progetti relativi agli stili di vita;
- Consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto (pedagogia dei genitori, conferenze a tema), uso di strumenti di comunicazione scuola-famiglia efficaci.

La stesura del PTOF mira a superare la dimensione puramente trasmissiva dell'insegnamento, a innovare l'impianto metodologico per contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea e ai contenuti pregnanti dell'Educazione Civica che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali: comunicazione in lingua madre - comunicazione in lingue straniere - competenze logico-matematiche - competenze digitali - imparare ad imparare - iniziativa ed imprenditorialità - consapevolezza culturale -competenze sociali e civiche.

L'attività didattica declinata nel PTOF per le classi/sezioni terrà conto delle seguenti priorità:

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto anche tramite l'insegnamento delle STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) a carattere interdisciplinare, che rende la matematica e le scienze collegate con la realtà e la vita, favorendo lo spirito critico e la



creatività degli alunni.

- Potenziamento a partire dalla Scuola dell'Infanzia delle competenze nella musica, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue straniere.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- Attenzione prioritaria ai profili socio-emotivi delle alunne e degli alunni al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e accogliente.
- Individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito e attività progettuali di recupero, consolidamento e potenziamento prioritario degli apprendimenti come previsto dal D. Lgs. n. 62/2017 e dall'O.M. n.172 del 04/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e Linee Guida correlate, e dalla Nota MIM prot. n. 4155 del 7 febbraio 2023 "Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nota informativa".
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (Legge 17 maggio 2024, n.70 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo").
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni BES.
- Attività di continuità nelle classi ponte e orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno a un sereno inserimento nel grado scolastico successivo, e alla scelta consapevole dell'indirizzo di studio nella scuola secondaria di primo e secondo grado (tecnologico, musicale, ecc.).
- Potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle abilità digitali e con particolare riguardo al pensiero computazionale; superamento del digital divide promuovendo l'acquisizione delle competenze previste dall'EQF DigComp 2.1 "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini", sia nel caso si dovesse far ricorso per il tempo strettamente necessario alla DaD sia per un uso consapevole del pc e altri devices.



- Prevedere modalità di sviluppo delle competenze, fin dall'inizio di ciascun anno scolastico (mediante la partecipazione a progetti d'Istituto, progetti regionali o europei, come ad esempio i Progetti PON – ETWINNING - ERASMUS).

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture, al fine di agevolare l'introduzione di didattiche innovative e laboratoriali, sono utilizzati gli ambienti innovativi nonché dei seguenti laboratori:

- Laboratori di informatica
- Laboratori linguistici
- Laboratori musicali
- Laboratori scientifici
- Palestre /Tensostruttura
- Biblioteca

Tutte le attività sono pensate e progettate come fruibili da tutte le alunne e tutti gli alunni al fine di garantire il successo scolastico e la piena inclusione di tutti i discenti.



Da anni l'Istituto è Scuola eTwinning (ex Circolo Didattico "G. FALCONE"), è impegnato in azioni Erasmus plus per la promozione in ambito europeo della collaborazione scolastica, dello scambio di conoscenze e dello sviluppo di reti tra scuole, attraverso l'uso delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC Vincitore del premio nazionale eTwinning categoria Infanzia, col progetto di Digital Storytelling "Pezzettino & co." (A.S. 2021-22), attraverso partenariati e gemellaggi con scuole europee, prevede di continuare a:

- Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento
- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei • Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole
- Promuovere attività di mobilità all'estero per lo staff della scuola
- Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola
- Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano





[Le scelte strategiche effettuate dalla scuola sono coerenti all'Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai fini dell'elaborazione del PTOF A.S. - 2024/2025- Aggiornamento \(Prot. n. 0981 del 09-10-2024\)](#)





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi attraverso una progettazione curricolare verticale condivisa tra ordini di scuola.

Traguardo

-Ridurre la percentuale degli alunni in fascia bassa e aumentare la percentuale degli alunni in fascia media-alta. -Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso n° 1: BRAVO CHI LEGGE_BIBLIOTECANDO Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa



I PROGETTI BRAVO CHI LEGGE e BIBLIOTECANDO hanno finalità di prevenzione del disagio offrendo risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

ANALISI DEL CONTESTO:

Il nostro Istituto promuove l'educazione alla lettura e l'avvicinamento ai libri attraverso la partecipazione a diverse iniziative- Festa dei Lettori (dal 2007 al 2017), Lectorinfabula (Lector Ragazzi, Lector in Scienza), #ioleggoperché, Libriamoci a scuola, Premio Strega Ragazze e Ragazzi, Bimbinifesta –attraverso la frequentazione della Biblioteca scolastica e di BIBA (la sezione per bambini della Biblioteca Civica) e la partecipazione del personale docente a percorsi formativi di promozione della lettura e incontri con gli autori.

FINALITA':

- Stimolare e aumentare la motivazione, soprattutto degli alunni in difficoltà, nei confronti dell'apprendimento della disciplina di Italiano
- Potenziamento di alcune abilità specifiche e/o competenze trasversali
- Raggiungere omogeneità dei traguardi
- Valorizzare le eccellenze
- Offrire all'insegnante nuove modalità per rilevare strategie, ragionamenti, percorsi mentali degli alunni



OBIETTIVI:

- Leggere e comprende testi di vario tipo utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi
Leggere testi di vario genere per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa ed autonoma e formula su di essi giudizi personali
- Promuovere l'abitudine all'ascolto dilatando gradualmente i tempi di attenzione
- Arricchire il lessico
- Stimolare la creazione di immagini mentali
- Condividere idee, immagini ed emozioni Produrre testi sperimentando tecniche diverse anche mediante l'uso delle nuove tecnologie

METODOLOGIA: La lettura ad alta voce, da praticare quotidianamente e non in modo occasionale, è fulcro della convenzione "Lo Scaffale dei Libri" stipulata con il Comune di Conversano e dell'adesione al "PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI CONVERSANO". È stato dimostrato statisticamente che la lettura ad alta voce dell'insegnante migliora gli apprendimenti, incide sui risultati di tutti gli alunni, i livelli di partenza crescono. Con la lettura ad alta voce, praticata con sistematicità, migliorano anche i risultati dei test INVALSI. Le Indicazioni Nazionali insistono sulla lettura ad alta voce per potenziare il lessico a livello individuale e collettivo. Si propone di favorire la pratica della lettura ad alta voce attraverso una maggiore conoscenza dei testi di letteratura per l'infanzia presenti nella Biblioteca scolastica, in BIBA, e nella Biblioteca "M. Marangelli" con incontri informativi e facendo ricorso anche alla collaborazione a titolo gratuito di volontari esperti esterni.

TEMPI: Il percorso si svolgerà in orario curricolare e/o extracurricolare a cura dei docenti di area Linguistico-espressiva ed in particolare di Italiano.

VALUTAZIONE: La valutazione sarà formativa, in quanto ad una fase di rilevazione e misurazione (verifiche orali, scritte, grafico pittoriche e in situazione), seguirà una di potenziamento e valorizzazione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare spazi laboratoriali per la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati per lo sviluppo dei processi formativi.

○ Ambiente di apprendimento

Attivare progetti di potenziamento delle competenze linguistiche, anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove Invalsi (COMPETENZA TESTUALE, COMPETENZA GRAMMATICALE, COMPETENZA LESSICALE) attraverso la lettura di testi (narrativi, descrittivi, informativi).



Elaborare ed attuare metodologie didattiche diversificate ed innovative, finalizzate ad un maggiore coinvolgimento degli alunni e all'innalzamento degli esiti di apprendimento.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione della formazione del personale e della specializzazione dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di lettura in ambito progettuale

Descrizione dell'attività	Laboratori di lettura ad alta voce quotidiana e frequentazione della Biblioteca scolastica, con possibilità di presenza di personale volontario per l'apertura della stessa e per lo svolgimento di laboratori di lettura; visita alle biblioteche e alle librerie del territorio; partecipazione alle iniziative: #ioleggoperché, Libriamoci a scuola, Giuria Premio Strega Ragazze e Ragazzi, Bimbinifesta, Lector in Scienza, Scaffale dei libri, Maggio dei Libri.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni Volontari/esperti in attività di lettura
Responsabile	Fonte Maria Sibia in collaborazione con i docenti delle discipline umanistiche e di Tecnologia.



Risultati attesi

- Recupero , consolidamento e potenziamento della lingua italiana
- Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di scrittura in ambito progettuale

Descrizione dell'attività	Creazione e costruzione di libri e/o prodotti multimediali sperimentando tecniche diverse per il consolidamento delle principali regole ortografiche e morfologiche della lingua italiana.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Fonte Maria Sibilia in collaborazione con i docenti delle discipline umanistiche e di Tecnologia.
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano attraverso attività finalizzate al recupero , al consolidamento ed al potenziamento delle competenze di ambito linguistico espressivo nonché allo sviluppo delle eccellenze.



Attività prevista nel percorso: Partecipazione ad incontri ed eventi in ambito letterario

Descrizione dell'attività	Partecipazione a "Lector Ragazzi" nell'ambito del "Lector in fabula", a cura della "Fondazione "G. Di Vagno", che propone ad alunni e docenti: attività di incontro con autori di libri per ragazzi e la partecipazione a laboratori tenuti da associazioni di promozione alla lettura.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Volontari esperti in attività di lettura
Iniziative finanziate collegate	Progetto
Responsabile	Fonte Maria Sibia in collaborazione con i docenti delle discipline umanistiche e di Tecnologia.
Risultati attesi	<p>Migliorare i risultati delle prove Invalsi attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire un rapporto affettivo con i libri• Far nascere l'interesse per i libri e la lettura• Promuovere l'abitudine all'ascolto dilatando gradualmente i tempi di attenzione• Arricchire il lessico• Arricchire le competenze metodologiche e didattiche dei docenti.



● **Percorso n° 2: Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E DIGITALI**

Il Percorso di “Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali” ha finalità di prevenzione del disagio offrendo risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Le attività mirano a stimolare negli alunni, tramite un programma di potenziamento, l'acquisizione di abilità logiche legate ad esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali, sollecitando nei discenti lo sviluppo di un atteggiamento positivo mediante realizzazione di percorsi specifici e significativi in grado di innalzare il successo formativo e valorizzare le eccellenze.

ANALISI DEL CONTESTO: L'Istituto persegue l'obiettivo di un potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali attraverso percorsi centrati su una didattica laboratoriale ed interattiva. Il Percorso, dunque, guidando l'Istituto attraverso l'innovazione e la digitalizzazione, apporterà modifiche sostanziali alle metodologie e agli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.

FINALITA':

- Stimolare e aumentare la motivazione, soprattutto degli alunni in difficoltà, nei confronti dell'apprendimento della matematica
- Raggiungere omogeneità dei traguardi
- Valorizzare le eccellenze
- Offrire all'insegnante nuove modalità per rilevare strategie, ragionamenti, percorsi mentali degli alunni

OBIETTIVI:

- Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento
- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti



- Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in altri contesti
- Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio
- Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti
- Far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo

METODOLOGIA: Si utilizzeranno la didattica laboratoriale, in modalità di "cooperative learning", le lezioni frontali e interattive con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche dell'aula di informatica e della LIM-DIGITAL BOARD. Le difficoltà contenute nelle diverse attività, saranno graduate e rapportate agli apprendimenti degli alunni. L'insegnante motiverà le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi da conseguire. Ogni allievo sarà sempre interprete e assolutamente mai ascoltatore passivo, messo in condizione di prender parte alle attività progettuali in modo sempre concreto e autonomo. L'impostazione metodologica tenderà, in particolare, a dare fiducia all'allievo, incoraggiandolo.

TEMPI: Il percorso si svolgerà in orario curricolare e/o extracurricolare a cura dei docenti di area logico matematica .

VALUTAZIONE: La valutazione sarà formativa, in quanto ad una fase di rilevazione e misurazione, seguirà una di potenziamento e valorizzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi attraverso una progettazione curricolare verticale condivisa tra ordini di scuola.

Traguardo

-Ridurre la percentuale degli alunni in fascia bassa e aumentare la percentuale degli



alunni in fascia media-alta. -Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il curricolo e il protocollo di valutazione d'istituto in un'ottica di continuità verticale.

Attivare corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare (recupero in itinere) ed extracurricolare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di percorsi metodologici e didattici STEAM e percorsi centrati sulla risoluzione dei problemi legati alla vita quotidiana, rappresentati in modi diversi al fine di facilitare l'individuazione di svariate strategie risolutive (problem solving, cooperative learning, ecc.).

Elaborare ed attuare metodologie didattiche diversificate ed innovative, finalizzate ad un maggiore coinvolgimento degli alunni e all'innalzamento degli esiti di apprendimento.

Esperire nella pratica d'aula le metodologie e modalità didattiche sperimentate e



consolidate nella formazione.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione della formazione del personale e della specializzazione dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività	Il recupero curricolare viene svolto da tutti i docenti nel corso dell'anno . Può realizzarsi attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e strumenti STEAM, il rallentamento del programma, la suddivisione della classe in gruppi di apprendimento, esercitazioni e compiti aggiuntivi per casa, compiti-problema ecc. Il docente predispone e documenta attività di recupero per conoscenze, esercitazioni finalizzate alle prove scritte, studio assistito.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Ciascun docente di classe/sezione.
Risultati attesi	Recupero degli studenti di fascia più bassa



Potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti

Garantire la possibilità di compiere il miglior percorso di apprendimento possibile

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi metodologici e didattici STEAM

Descrizione dell'attività

I Docenti progettano attività didattiche STEAM, adattandole al proprio contesto e favorendo la pratica laboratoriale, l'apprendimento creativo e le buone pratiche didattiche di cooperative learning e learning by doing .

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Ciascun docente di classe/sezione.

Risultati attesi

- Aumentare l'interesse degli studenti e delle studentesse nelle discipline STEM
- Migliorare le capacità logico computazionale deduttive
- Aumentare l'autostima dei partecipanti nella propria attitudine alle materie scientifico-tecnologiche
- Progettare di attività didattiche interdisciplinari e transdisciplinari, in un'ottica di didattica per competenze verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.



Attività prevista nel percorso: Formazione e specializzazione nelle discipline logico-matematiche, scientifiche, tecnologiche e nelle metodologie innovative

Descrizione dell'attività	L'Istituto propone iniziative e favorisce la formazione e specializzazione docenti nelle discipline logico-matematiche, scientifiche, tecnologiche e nelle metodologie innovative mediante e favorisce la didattica laboratoriale.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Enti di formazione
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Ciascun Docente.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Controllo linguistico dei testi• Analisi delle produzioni degli allievi soprattutto dal punto di vista della capacità argomentativa• Progettazione di attività didattiche interdisciplinari e transdisciplinari, in un'ottica di didattica per competenze verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.• Sviluppo di competenze di didattica laboratoriale delle materie scientifiche (matematica, scienze, fisica) anche mediante esempi pratici di attività spendibili in classe• Capacità di formare gli alunni all'applicazione del metodo



scientifico e all'approccio logico matematico ai problemi nella vita quotidiana

- Utilizzare le STEM per formare gli alunni al pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni nell'ottica del problem solving ·
- Potenziare capacità di base anche in vista delle prove Invalsi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI:

La scuola si è dotata negli anni di digital board, Lim, sussidi per le STEM, iPad e Smart TV, PC e Laptop, tramite finanziamenti europei (PON-FESR, PNRR), necessari al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Attraverso percorsi didattici innovativi offre contesti che considerano i vissuti degli alunni, le loro esperienze, la storia con gli altri e che ne valorizzano potenzialità, capacità e competenze. Gli ambienti di apprendimento così concepiti consentono ai discenti di imparare la complessità dell'odierna società, attraverso lo studio delle discipline, la risoluzione dei problemi, la previsione di argomentazioni e la comunicazione. La didattica laboratoriale è realizzata attraverso l'uso della metodologia della ricerca, non solo in laboratorio attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma anche in aula dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano stimolando fantasia e creatività (learning by doing).

Obiettivi:

- promuovere un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e caricati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online e di creare archivi comuni;
- favorire metodologie che privilegino la peer education;
- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze;
- sviluppare competenze digitali ;
- promuovere l'innovazione curriculare attraverso le tecnologie al fine di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali.



2. SVILUPPO COMPETENZE STEM

La Scuola promuove il valore dell'istruzione STEM all'interno del curricolo sin dalla Scuola dell'Infanzia (con il progetto Erasmus STEAM..) integrandola con gli altri ambiti disciplinari. L'Istruzione STEM è quindi revisione delle metodologie didattiche : le attività puntano a individuare strategie, soluzioni, modelli e approcci efficaci per la gestione dei processi di apprendimento al fine di promuovere le competenze logiche, matematiche e scientifiche.

Obiettivi:

- incentivare l'utilizzo di metodologie educative attive nella didattica delle scienze;
- sviluppare una didattica della Scienza che consenta agli alunni un ruolo attivo nella costruzione del sapere;
- migliorare i risultati delle Prove Invalsi di Matematica ed Italiano;
- promuovere nell'alunno l'interdisciplinarietà e la trasversalità delle conoscenze.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola intende:



- promuovere percorsi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze di base degli alunni per garantirne il successo formativo
- rafforzare e innovare le metodologie didattiche in uso, unitamente a un continuo aggiornamento disciplinare dei docenti
- promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari in un'ottica verticale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola conferma il proprio impegno nel potenziamento delle competenze linguistiche (L2) con attività formative certificate per alunni e docenti; nello sviluppo delle competenze nell'uso delle tecnologie e lo sviluppo delle competenze europee mediante azioni formative per docenti (Formazione in ambito PNRR), progetti d'Istituto, regionali ed europei di gemellaggio con scuole estere partners in progetti eTwinning e/o di scambio di buone pratiche in Erasmus Plus. L'uso delle nuove tecnologie è favorito dall'adesione alle iniziative nazionali ed europee relative allo sviluppo del pensiero computazionale negli alunni (Coding). Sono attive classi virtuali in Google Workspace e Teams nelle quali alunni e docenti interagiscono acquisendo competenze informatiche e digitali attraverso metodologie innovative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I plessi scolastici sono dotati di laboratori multimediali fissi e mobili, di hardware e software, di sussidi per le STEAM, di connessione internet che consentono il lavoro in rete sia all'interno, che con scuole gemellate europee. In ambito eTwinning e comunque attraverso percorsi formativi e didattici in ambiente condiviso, saranno avviati progetti di didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze informatiche, linguistiche, artistiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "G. FALCONE" PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il cuore del progetto che intendiamo realizzare risponde all'esigenza di adeguare la scuola, sia fisicamente che concettualmente, alle trasformazioni del mondo contemporaneo in cui hanno ormai acquisito grande rilevanza le competenze digitali e di cittadinanza attiva. Con i fondi messi a disposizione dal PNRR intendiamo adottare un sistema ibrido caratterizzato da mobilità e flessibilità, basato su aule "fisse", assegnate a ciascuna classe, e ambienti di apprendimento dedicati per disciplina con rotazione delle classi. Questa soluzione sarà utile per stimolare la promozione di una nuova concezione didattica che consenta di coniugare le metodologie tradizionali di insegnamento con l'utilizzo di strumenti tecnologici idonei ad approfondire i contenuti disciplinari, ad organizzarli e a condividerli nel proprio gruppo classe e in altri. Il sistema ibrido permetterà a tutte le nostre studentesse e ai nostri studenti di beneficiare dei nuovi ambienti innovativi di apprendimento. L'idea progettuale nasce dall'esigenza pedagogica di cambiamento progressivo del processo di insegnamento e apprendimento. Riteniamo infatti necessario adottare metodologie didattiche innovative per creare un ecosistema di interazione, condivisione e cooperazione tra gli alunni. L'innovazione digitale andrà a supportare,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consolidare e facilitare lo sviluppo dei processi di apprendimento attivo, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale, l'inclusione e la personalizzazione didattica al fine di formare cittadine e cittadini on-life. Per la realizzazione dei n.17 ambienti innovativi di apprendimento (n.14 aule fisse e n.3 ambienti di apprendimento dedicati per disciplina) il maggior investimento sarà finalizzato per la dotazione tecnologica minima. Intendiamo acquistare principalmente: _ Attrezzature digitali versatili necessarie ad integrare quelle esistenti, come Digital Board mobili, Notebook posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico; - Software operativi e didattici con contenuti disciplinari e interdisciplinari, facilmente fruibili anche dagli alunni con bisogni educativi speciali; - Strumentazione utile alla promozione della scrittura, della lettura, dell'apprendimento delle STEM e delle lingue; - Set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali inclusivi; - Strumenti su carrello per lezioni tecnico-scientifiche, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e set di robotica.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Carelli - Forlani 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti ambienti fisici innovativi. Sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno ambienti di apprendimento per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno ambienti di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 17 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, a "geometria variabile" che permetteranno un'agevole riconfigurazione dello spazio di apprendimento del gruppo classe in funzione delle attività didattiche e delle tecnologie digitali, e non, utili per svolgerle. Acquisiremo nuove tecnologie e arredi, che andranno ad integrare quelli già presenti. Ci doteremo di altre Digital board per le classi e gli ambienti che ne sono attualmente sprovviste che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di notebook, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. L'investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione tra ambienti multi tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari delle materie coinvolte, strumenti che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Peraltro, tale approccio didattico e metodologico, facilmente destinabile anche a studenti portatori di disabilità, consentirebbe di ridurre sensibilmente il gap di apprendimento, facilitando la complessiva maturazione didattica della classe di studenti

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: STEM: pensare progettare costruire il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Circolo Didattico si è dotato di piccoli robot e device avviando il percorso di sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola dell'infanzia, partecipando anche agli eventi naz. ed internaz. di coding. Come scuola eTwinning, nei prossimi PON e in un prog. ERASMUS +, abbiamo sperimentato e sperimenteremo le buone pratiche in progetti dedicati. Le metodologie e i percorsi didattici che vorremmo sviluppare con l'approccio pratico delle materie STEM intendono aumentare l'interesse e la motivazione ad apprendere negli alunni ed accelerare il processo di innovazione intrapreso attraverso attività più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le sezioni/classi della scuola. Realizzeremo 3 tipologie di LABORATORI MOBILI per ciascun plesso di scuola infanzia e primaria, dinamici in base alle attività da svolgere e all'età degli alunni. 1. ROBOTICA EDUCATIVA: - Robot didattici: 1 kit da 6 robot (in formato per la classe) , (3 INF e 3 PRIM) - Set integrati e modulari in formato per la classe, programmabili con app (3 INF) - Dispositivi della scuola con software per insegnare ai bambini il linguaggio e la programmazione (INF e PRIM) 2. CODING, MAKING 3D ed ELETTRONICA EDUCATIVA: - Schede programmabili e set di espansione: 4 kit in formato per la classe (2 INF. e 2 PRIM) - Invention kit in formato per la classe per strutture ingegneristiche ad incastro (giunti meccanici), 6 kit (3 INF e 3 PRIM.) - Stampante 3D con connessione wireless - Penne 3D: 4 set in formato per la classe (1 PRIM e 3 INF) - Scanner 3D con software per configurazione di scansione 3. OSSERVAZIONE ED ELABORAZIONE SCIENTIFICA E MATEMATICA: - Kit didattico per le discipline STEM: lenti per esplorare il micromondo per tablet, con app - Kit didattici per le discipline STEM in formato per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

la classe, per creare, esplorare, capire principi connessi alle scienze, tecnologie, matematica attraverso il gioco: 4 kit (3 INF e 1 PRIM) - Kit didattici per le discipline STEM in formato per la classe, dedicati a energie rinnovabili, macchine semplici, meccanica, fisica, elettronica, idraulica n°12 in totale (PRIM)

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

15/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	49

● Progetto: UN PERCORSO EDUCATIVO PER LE COMPETENZE DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo studio della robotica educativa e del coding favorisce negli studenti un atteggiamento di interesse e di apertura anche verso le classiche materie fondamentali di base, come la matematica, la fisica e la geometria. Si tratta quindi di utilizzare metodi di studio innovativi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alternativi per indirizzare i ragazzi ad un nuovo metodo di apprendimento basato sui concetti di problem solving e del learning by doing. Aprire gli studenti al mondo delle STEM consentirebbe lo sviluppo di specifiche competenze attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curriculare e l'insegnamento di tutte le discipline. Per rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, intendiamo dotare di strumenti digitali la scuola e promuovere con essi una metodologia educativa che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia della didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, indispensabili per i cittadini di oggi. Intendiamo acquisire Micro: bit, con il quale si prenderà confidenza col coding per iniziare i primi progetti di robotica, Lego Spike sarà utilizzato per potenziare le competenze di meccanica, facilitare il problem solving e il pensiero critico e Arduino per completare il percorso, con il quale anche i più giovani possono imparare le basi della programmazione e dell'elettronica. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi di orientamento e di approfondimento e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere. Le attività verranno svolte sotto forma di laboratorio in cui imparare attraverso il gioco, la sperimentazione in aula, rendendo fruibili i device e le attrezzature a tutti i ragazzi e piacevole il trascorrere del tempo in aula.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/12/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	33



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	104

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	60

● Progetto: Scuola in form@zione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituzione Scolastica avvierà percorsi di formazione sulla transizione digitale per il personale scolastico, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, articolati in più moduli con fruizione prevalentemente online.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Saranno successivamente attivati laboratori di formazione sul campo funzionali alla suddetta formazione. La comunità di pratiche per l'apprendimento sarà animata da un gruppo di formatori tutor interni e finalizzata alla condivisione e allo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della Scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 52.796,44

Data inizio prevista

04/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IL FUTURO A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il Progetto si propone di rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM e linguistiche, nonché la formazione specifica dei docenti. L'implementazione del Progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento/apprendimento e condivisione di buone pratiche che arricchiscano le attività didattiche con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere e socioeconomici.

Importo del finanziamento

€ 93.013,21

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Le AZIONI integrano il Piano Scuola Digitale 2022-26 descritto nella apposita sezione del PTOF .



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI





Aspetti generali

L'ampliamento dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025 è elaborato in conformità alle scelte progettuali consolidate negli scorsi anni e orientato al raggiungimento delle priorità individuate dal RAV e dal Piano di Miglioramento e tiene conto delle seguenti priorità:

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto anche tramite l'insegnamento delle STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) a carattere interdisciplinare, che rende la matematica e le scienze collegate con la realtà e la vita, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni.
- Potenziamento a partire dalla Scuola dell'Infanzia delle competenze nella musica, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

La Scuola Secondaria di Primo Grado è ad Indirizzo Musicale propone ai suoi alunni lo studio di pianoforte, chitarra, flauto e tromba attraverso lezioni pomeridiane individuali che mirano al ruolo centrale della musica d'insieme come luogo di formazione del cittadino. L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della scuola secondaria di primo grado. I docenti di strumento lavorano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione.

La Scuola "F. Carelli" ha introdotto lo studio della lingua tedesca come seconda lingua comunitaria accanto alla lingua francese, già studiata, per arricchire l'offerta formativa in considerazione dell'importanza che il tedesco ha assunto in Europa nell'ambito del mercato economico globale. Le affinità lessicali con la lingua inglese, al pari di quelle del francese con la lingua italiana, faciliteranno



e stimoleranno l'acquisizione e il graduale consolidamento delle competenze linguistiche.

Sono presenti altresì corsi digitali nei quali la didattica digitale è una strategia di insegnamento attivo, capace di motivare e migliorare la predisposizione all'apprendimento valorizzando la partecipazione degli studenti. La didattica digitale offre significative occasioni per sviluppare le competenze di comunicazione e problem solving ed è in grado di adattarsi al livello di abilità e conoscenze del singolo, promuovendo un apprendimento di tipo autonomo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ANTONIO SEVESO"	BAAA8AH01T
"VIA GIOTTO"	BAAA8AH02V
"VIA DE AMICIS"	BAAA8AH03X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. FALCONE E P. BORSELLINO

BAEE8AH013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.S. I G "CARELLI"

BAMM8AH012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

FALCONE E BORSELLINO-CARELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ANTONIO SEVESO" BAAA8AH01T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VIA GIOTTO" BAAA8AH02V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VIA DE AMICIS" BAAA8AH03X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: G. FALCONE E P. BORSELLINO BAEE8AH013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S. I G "CARELLI" BAMM8AH012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sottolinea l'importanza di un approccio pratico e partecipativo, volto a sviluppare competenze civiche autentiche negli studenti, in un ambiente scolastico dove gli adulti sono modelli di comportamento, favoriscono la discussione, la cooperazione e la responsabilità. L'educazione civica non si limita alla conoscenza della Costituzione o delle istituzioni, ma mira a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva e il rispetto per l'ambiente. La metodologia include attività laboratoriali, dibattiti, esperienze pratiche come il service learning e progetti orientati alla comunità. Fondamentale è anche l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla privacy. L'insegnamento e la valutazione sono affidati a tutti i docenti, con un coordinatore che garantisce un approccio trasversale e interdisciplinare. Sono previste almeno 33 ore annuali, distribuite su temi come la salute, la sicurezza, l'educazione ambientale, finanziaria e digitale. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni, delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo di Educazione civica.

Allegati:

Curricolo-Ed.-Civica-ICS 2024 def (1)_compressed.pdf

Approfondimento

ARTICOLAZIONE ORARIA

L'orario di funzionamento delle sezioni a doppio organico delle tre Scuole dell'Infanzia è il seguente:



SEZIONI	NUMERO ORE SETTIMANALI	ORARIO
TUTTE	40	8.00-16.00 (dal lunedì al venerdì)
TUTTE (In periodo sospensione mensa settembre e giugno)	25	8.00-13.00 (dal lunedì al venerdì)

In ciascuna sezione operano due o tre docenti. L'insegnamento della Religione cattolica è affidato alle insegnanti di sezione provviste di idoneità o alla docente specialista. I due docenti assegnati alla sezione, insieme all'insegnante di religione e di sostegno, costituiscono l'équipe pedagogica di ciascun gruppo-sezione: condividono contitolarità e responsabilità e provvedono a regolare la programmazione dei percorsi didattici e ad assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.

L'orario settimanale delle lezioni nelle classi della Scuola Primaria, aggiornato all'anno scolastico 2024-25, su indicazioni delle famiglie all'atto dell'iscrizione, risulta il seguente:

SCUOLA PRIMARIA		
Classi	Numero ore settimanali	Orario
1^ A - B	40	08:00 - 16:00 (dal lunedì al venerdì)
1^ C - D - E	27	08:00 - 13:30 (dal lunedì al giovedì) 08:00 - 13:00 (il venerdì)
2^ A - B	40	08:00 - 16:00 (dal lunedì al venerdì)
2^ C - D - E - F	27	08:00 - 13:30 (dal lunedì al giovedì) 08:00 - 13:00 (il venerdì)
3^ A - B	40	08:00 - 16:00 (dal lunedì al venerdì)
3^ C - D - E	27	08:00 - 13:30 (dal lunedì al giovedì) 08:00 - 13:00 (il venerdì)
4^ A - B - C - D - E - F	29	08:00 - 14:00 (dal lunedì al giovedì) 08:00 - 13:00 (il venerdì)
4^ A - B - C - D - E - F - G	29	08:00 - 14:00 (dal lunedì al giovedì) 08:00 - 13:00 (il venerdì)

Nella Scuola Secondaria di Primo grado l'orario settimanale delle lezioni risulta il seguente:



SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO		
Classi	Numero ore settimanali	Orario
1^ A – B – C – D – E – G	30	08:00 – 14:00 (dal lunedì al venerdì)
2^ A – B – C – D – E – G	30	08:00 – 14:00 (dal lunedì al venerdì)
3^ A – B – C – D – E – G	30	08:00 – 14:00 (dal lunedì al venerdì)
1^ F – 2^ F – 3^ F	30 + 3 ore pomeridiane di strumento nel triennio: 3 ore – classe 1^ F, con 2 rientri pomeridiani 3 ore – classi 2^ F e 3^ F, con 3 rientri pomeridiani	08:00 – 14:00 (30 ore) + + 3 ore di strumento in rientri pomeridiani (dal lunedì al venerdì)



Curricolo di Istituto

FALCONE E BORSELLINO-CARELLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

[Il Curricolo verticale di Scuola dell'Infanzia e Primaria](#) è il percorso che delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale delle tappe di apprendimento dell'alunno in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. "Il bisogno di conoscenza degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni." EDGAR MORIN La massima ben sintetizza lo spirito del Curricolo Verticale per Competenze del Primo Circolo didattico nel quale sono colte le valenze delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di cui al Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012, nonché la nota del Miur n.3645/18. Al fine di assicurare il successo scolastico a tutti gli alunni e il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, la scuola organizza le proprie attività educativo-didattiche in modo che tutti gli studenti acquisiscano non solo le conoscenze e le abilità, ma anche le competenze. Il Curricolo valorizza la "Cultura, Scuola, Persona" al fine di portare gli alunni a dare senso alla varietà delle loro esperienze; ridurre la frammentazione; curare oltre all'apprendimento il saper stare al mondo e l'esercizio di una piena cittadinanza; curare le competenze e i saperi di base guidando ai nuovi media, rendendogli alunni capaci di selezionare le informazioni ed acquisire, così, l'autonomia di pensiero. Il curriculum pone attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio per il successo scolastico di tutti.



La Scuola Secondaria di Primo Grado attua un curricolo da intendersi quale sintesi progettuale e operativa delle condizioni pedagogiche organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato degli alunni, nel rispetto degli indirizzi curriculari di carattere nazionale.

Link **Curricolo verticale Infanzia e Primaria:**

<https://www.circolofalcone.edu.it/attachments/article/236/CURRICOLO%20VERTICALE.pdf>

Allegato:

Carelli_Programmazioni_per_competenze_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati



nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Presentazione dei principi fondamentali della Costituzione Italiana.

Manifesto contro il razzismo.

Confronto tra le istituzioni governative italiane e quelle francesi.

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

La nascita dell'Unione Europea e sua evoluzione.

I simboli dell'UE. Vantaggi e svantaggi dell'UE.

L'inno europeo.

Tecniche artistiche di vario tipo.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

Le regole come necessità. Concetto di diritto e dovere.

Le regole della comunicazione in famiglia, tra gli amici, a scuola.

Uso, cura e attenzione degli arredi, del materiale proprio, degli altri e della Scuola.

Regole della convivenza nella comunità (Regolamento di Classe, Istituto, Costituzione)



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Adottare comportamenti idonei alla salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Le caratteristiche dell'acqua. L'impronta idrica.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere ed applicare le norme di educazione stradale

Spot sulla sicurezza stradale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione sui principali problemi ambientali (inquinamento, cambiamento climatico, spreco di risorse).

Concetti di sostenibilità, impronta ecologica e diritti e doveri civici.

Attività di ricerca su temi specifici come: riduzione dei rifiuti, conservazione dell'acqua, energie rinnovabili

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e adottare un corretto stile alimentare e il suo impatto sulla salute e sull'ambiente.

I principi nutritivi e il valore energetico degli alimenti.

I fabbisogni dell'organismo nelle fasce d'età.

Alimentarsi in modo corretto.

Concetto di proporzione: proprietà e loro applicazione.

Impegnarsi a ridurre lo spreco alimentare e degli imballaggi per salvaguardare l'ambiente.

Confronto tra le abitudini alimentari del proprio paese e quelle del paese di cui si studia la lingua straniera.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere nei paesaggi europei ed italiani gli elementi fisici significativi come patrimonio naturale da tutelare e valorizzare.

- Osserva, legge e analizza gli effetti dell'attività dell'uomo sui sistemi territoriali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Calcolo dell'impronta idrica e risparmio dell'acqua per un uso responsabile delle risorse idriche.

Agenda 2030: acqua, cibo, sanità e istruzione nei paesi sottosviluppati.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il significato dell'impronta digitale ecologica;

Conoscere il ciclo di vita dei prodotti tecnologici e l'impatto del loro uso;

Conoscere gli accorgimenti per un uso sostenibile della tecnologia.

Fare scelte consapevoli e adottare uno stile di vita sostenibile e rispettoso dell'ambiente;

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper usare internet per reperire e selezionare le informazioni utili;

Capacità di analizzare informazioni e valutarne le fonti;

Saper comunicare efficacemente le proprie idee.

Obiettivo di apprendimento 3



Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere i vantaggi connessi all'organizzazione smart delle città;

Sviluppare un pensiero critico sulle abitudini di vita in città;



Fare scelte consapevoli e adottare uno stile di vita sostenibile e rispettoso dell'ambiente;

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Utilizzare i mezzi di comunicazione in modo consapevole e responsabile, rispettando le regole comuni definite e relative al contesto in cui si trova.

Fare scelte consapevoli e adottare uno stile di vita corretto e incentrato sul raggiungimento del proprio benessere e la salvaguardia della propria salute.

Le buone abitudini per limitare i danni provocati dal cellulare.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III

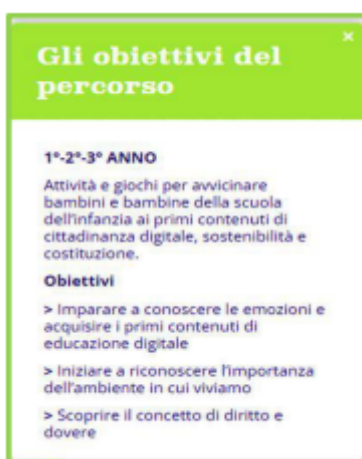




Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PERCORSI DI INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA ATTRAVERSO I PRINCIPI DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

Il Manifesto della comunicazione non ostile è una carta che elenca dieci principi di stile utili a migliorare il comportamento di chi sta in rete, stilata nell'ambito di un progetto sociale che ha l'obiettivo di sensibilizzare contro la violenza delle parole. È un impegno di responsabilità condivisa. Vuole favorire comportamenti rispettosi e civili. Vuole che la Rete sia un luogo accogliente e sicuro per tutti. La nostra Scuola sceglie di farne propri gli intenti ha sottoscrivendo il "Manifesto della Comunicazione non ostile". È un percorso didattico curato dall'Associazione Parole O stili, che aiuta concretamente i docenti e le docenti nell'insegnamento dell'educazione civica attraverso i principi del Manifesto della comunicazione non ostile, un percorso di rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente, attraverso l'utilizzo di una comunicazione non ostile online e offline.



PERCORSI:

1-AMICI DELLA COSTITUZIONE Alla scoperta dei diritti e doveri Bambini e bambine sono accompagnati alla scoperta del concetto di diritto e dovere. Approfondiscono alcuni principi della Costituzione e i diritti dell'infanzia.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-costituzione-infanzia/> □

2-MUOVIAMO I PRIMI PASSI NELL'AMBIENTE Attraverso la scoperta del concetto di biodiversità, di una sana alimentazione e di una corretta mobilità, bambine e bambini iniziano a conoscere il mondo che li circonda e a comprendere l'importanza dell'ambiente nelle nostre vite.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-sostenibilita-infanzia/> □



3-DIVENTIAMO AMICI DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE Il Manifesto è una bussola per orientare la nostra comunicazione. Come la bussola ci aiuta a orientarci in un ambiente che non conosciamo, il Manifesto ci aiuta a orientarci nel mondo attraverso le parole. Le parole sono il nostro "strumento" per stare insieme agli altri.

<https://www.ancheioinsegno.it/percorsi/educazione-civica-cittadinanza-digitale-infanzia/>

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze (Scuola dell'Infanzia e Primaria) è "L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale è progressivo e continuo [...] Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di



competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. La scuola del primo ciclo [...] continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi”.

In quest’ottica il nostro curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell’istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione culturale (linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa) sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta curricolare della Scuola dell'Infanzia e Primaria prevede il raggiungimento dei TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE finalizzati all'azione educativa mirata allo sviluppo integrale dell'alunno (sapere, saper fare, saper vivere con gli altri). Essi sono riferiti alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE e si articolano in OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO. Il curricolo costituisce il punto di riferimento per la certificazione delle competenze e per la valutazione degli apprendimenti al termine della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

La Programmazione di UDA multidisciplinari nella Scuola Secondaria di Primo grado integra le discipline attraverso le seguenti competenze di trasversali:

- 1) ricerca e uso di strumenti informativi;
- 2) metodo di studio e impegno nel lavoro;
- 3) uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto;
- 4) comprensione e uso dei linguaggi disciplinari;
- 5) comprensione e uso dei linguaggi di diverse culture e tradizioni, motori artistici e musicali;
- 6) orientamento nello spazio e nel tempo;



7) socializzazione rispetto delle regole e integrazione nel gruppo;

8) uso dei linguaggi specifici e delle tecnologie.

I docenti delle aree disciplinari programmano utilizzando un format comune per garantire che tutti i percorsi utilizzino identiche strategie metodologiche ed indicatori.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati, la scuola si pone come SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO, una comunità educativa, professionale e di cittadinanza che valorizza la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali) in un'ottica di prevenzione della dispersione.

Il curricolo della Scuola fa riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, trasversale ai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado.

Dettaglio Curricolo plesso: "ANTONIO SEVESO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è articolato in "Curricolo verticale di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria" e Curricolo di Scuola Secondaria di primo grado.

Il Curricolo ["Curricolo verticale di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria"](#), è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, un processo unitario, graduale e coerente,



continuo e progressivo, verticale ed orizzontale delle tappe di apprendimento dell'alunno in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. "Il bisogno di conoscenza degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni." EDGAR MORIN La massima ben sintetizza lo spirito del Curricolo Verticale per Competenze del Primo Circolo didattico nel quale sono colte le valenze delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di cui al Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012, nonché la nota del Miur n.3645/18. Al fine di assicurare il successo scolastico a tutti gli alunni e il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, la scuola organizza le proprie attività educativo-didattiche in modo che tutti gli studenti acquisiscano non solo le conoscenze e le abilità, ma anche le competenze. Il Curricolo valorizza la "Cultura, Scuola, Persona" al fine di portare gli alunni a dare senso alla varietà delle loro esperienze; ridurre la frammentazione; curare oltre all'apprendimento il saper stare al mondo e l'esercizio di una piena cittadinanza; curare le competenze e i saperi di base guidando ai nuovi media, rendendogli alunni capaci di selezionare le informazioni ed acquisire, così, l'autonomia di pensiero. Il curricolo pone attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio per il successo scolastico di tutti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA Triennio 2024 - 2027

INTRODUZIONE Il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 ha introdotto nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, sostituendo completamente quelle precedenti stabilite con il D.M. del 22 giugno 2020, n. 35. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i programmi di educazione civica nelle scuole italiane seguiranno obiettivi e traguardi di apprendimento stabiliti a livello nazionale. Queste Linee Guida mirano a far conoscere la Costituzione italiana, vista come il fondamento di valori, diritti e doveri.



Sottolineano l'importanza della centralità della persona e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Evidenziano inoltre la rilevanza dei diritti e dei doveri nei confronti della comunità e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile armoniosa. La scuola è chiamata a formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, adottando un approccio inclusivo nei confronti di tutti gli studenti. Viene data importanza anche alla cultura del lavoro e alla sostenibilità ambientale, in accordo con i principi costituzionali. L'insegnamento è pensato per essere trasversale e interdisciplinare, utilizzando metodi esperienziali e dialogici.

Si allega il Curricolo verticale con le iniziative ad esso connesse.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo



[...] Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. La scuola del primo ciclo [...] continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi". In quest'ottica il nostro curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e poi secondaria di primo grado nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione culturale (linguistico-letteraria, storicogeografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. L'insegnamento della religione cattolica, disciplinato dagli accordi concordatari in vigore, si integra con le altre discipline, contribuendo all'educazione e formazione globale degli studenti e alla loro autonomia, favorendo il reciproco rispetto, la partecipazione e collaborazione, l'impegno e la cooperazione. I genitori, all'atto dell'iscrizione, possono scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta operata ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e resterà valida anche per gli anni successivi. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento dell'I.R.C. la scuola offre la possibilità di eseguire un'attività alternativa, così come previsto dalla normativa vigente. Se l'ora di religione è espletata all'inizio o alla fine della giornata la famiglia ha la facoltà di chiedere l'ingresso ritardato o l'uscita anticipata dell'alunno/a. Al termine della Scuola Secondaria di Primo grado gli alunni dovranno essere in possesso di quelle competenze chiave idonee a consentire l'inserimento attivo e consapevole nella società di oggi, caratterizzata dall'esigenza di un apprendimento permanente.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: FALCONE E BORSELLINO-CARELLI
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

Il nostro Istituto, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, ha avviato azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Nello specifico sono stati attivati percorsi formativi di lingua e metodologia CLIL per docenti e percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti. Tutte le attività mirano ad ottenere qualificazioni linguistiche



come il PRE A1 e il B1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IL FUTURO A SCUOLA

○ Attività n° 2: PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE-attività

L'Istituto Comprensivo, in riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione del 2012, alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018 e alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, assume il



compito di garantire a ciascun allievo le irrinunciabili basi culturali, la conquista di saperi essenziali, di abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea.

La partecipazione a molti progetti Erasmus+, ha notevolmente arricchito l'offerta formativa dell'intero istituto. Grazie a Erasmus+ e eTwinning le metodologie pedagogiche attive e i contenuti di cittadinanza attiva sono parte integrante del curriculum e stimolano la scoperta di nuove culture; migliorano la competenza linguistico-comunicativa, favoriscono l'apertura verso l'interculturalismo e diffuso la gioia della condivisione della propria diversità, con ricadute positive sugli esiti scolastici. Le diverse discipline da materia scolastica, sono strumenti per educare istruendo, in base alle capacità degli allievi, al diritto di ogni singolo discente all'apprendimento e allo sviluppo personale e sociale.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, avviata grazie alla partecipazione all'azione eTwinning e ai pregressi progetti Erasmus+, in linea con le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, dal Piano d'Azione dell'educazione digitale e dall'Agenda europea delle competenze, rientra tra gli obiettivi strategici dell'Istituto e rappresenta un settore di azione indispensabile a sostegno sia di percorsi di mobilità, sia di interventi di ricerca-azione, che mirano ad un miglioramento della qualità della formazione erogata. Finalità essenziale del piano è la realizzazione di un modello più attuale di scuola, che miri a sviluppare competenze attraverso una didattica attiva, negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio. Per mettere i giovani nelle condizioni di realizzarsi in una società in continua trasformazione, caratterizzata dalla obsolescenza dei contenuti, dalla disgregazione dei legami familiari e dall'insicurezza per il futuro occorre introdurre cambiamenti significativi nel tradizionale modo di fare scuola, promuovendo nell'istruzione la resilienza, la creatività e la cittadinanza attiva.

La scuola, nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, propone:

- lo sviluppo delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, ai fini del successo formativo dei propri discenti,
- lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa della lingua inglese, francese e tedesco
- la transizione digitale per un'istruzione di alta qualità, inclusiva ed accessibile, coinvolgendo attivamente tutti i settori e le categorie sociali partecipanti, a partire da coloro con minori opportunità;



- lo scambio di buone pratiche e la collaborazione intersettoriale;
- incremento del numero di progetti eTwinning con aumento del numero dei discenti e docenti coinvolti;
- corsi di formazione ai fini del conseguimento delle certificazioni linguistiche ed informatiche per i discenti e lo staff;
- inclusione sociale e scolastica attraverso percorsi formativi finalizzati al recupero dello svantaggio cognitivo, sociale e relazionale;
- adesione al Programma Erasmus+ e richiesta di finanziamento per una continua partecipazione a progetti di mobilità e scambio di buone di pratiche per il personale e gli studenti.

In linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto perseguirà inoltre i seguenti obiettivi: -

- potenziare gli strumenti didattici, gli ambienti e le infrastrutture;
- formare i docenti all'innovazione didattica;
- sviluppare le competenze digitali degli allievi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IL FUTURO A SCUOLA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FALCONE E BORSELLINO-CARELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Adozione del CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il Curricolo verticale è integrato dal CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI facendo seguito alle indicazioni delle "Linee guida per le discipline STEM", che prevedono, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, che le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie (comma 1) aggiornino il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto con azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all'apprendimento delle discipline.

Il CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI integra ed aggiorna il curriculum verticale scolastico ed il PTOF:

-per la Scuola dell'Infanzia, i docenti inseriscono "...nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale."



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI è visionabile al link sotto indicato:

Link del Curricolo Verticale STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI

[ALL 1 Circ 111 CURRICOLO STEAM E TECNOLOGIE 2023.docx.pdf](#)



○ **Azione n° 2: Adozione del CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI - SCUOLA PRIMARIA**

Il Curricolo verticale è integrato dal CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI facendo seguito alle indicazioni delle “Linee guida per le discipline STEM”, che prevedono, a decorrere dall’anno scolastico 2023/2024, che le istituzioni scolastiche dell’infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie (comma 1) aggiornino il piano triennale dell’offerta formativa e il curriculum di istituto con azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all’apprendimento delle discipline.

Il CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI integra ed aggiorna il curriculum verticale scolastico ed il PTOF:

-per la Scuola Primaria, i docenti provvedono ad adeguare le loro progettazioni utilizzando un approccio inter e multi disciplinare, adottando una didattica attiva che ponga gli alunni in situazioni reali che meglio “consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni”, favorendo così negli stessi lo sviluppo delle competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. I docenti redigono le unità di competenza STEM e Tecnologia, in conformità al curriculum, prevedendo “azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative”, con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione. Gli spazi laboratoriali, corredati di strumenti per l'apprendimento delle STEM acquistati con il finanziamento del PNSD “Spazi e strumenti digitali per le STEM”, sono utilizzati dagli alunni e dai docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CURRICOLO VERTICALE STEAM e TECNOLOGIE DIGITALI è visionabile al link sotto indicato:

[ALL 1 Circ 111 CURRICOLO STEAM E TECNOLOGIE 2023.docx.pdf](#)



Moduli di orientamento formativo

FALCONE E BORSELLINO-CARELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Progetto SoS School Porta Futuro

1- Progetto "SOS School": in collaborazione con Porta Futuro Area Metropolitana, attraverso incontri con gli alunni, ha l'obiettivo di orientare gli studenti verso scelte più consapevoli delle proprie prospettive future, fornendo chiavi di lettura di base alternando momenti di dialogo a momenti laboratoriali.

2 Incontri con le Scuole Secondarie di secondo grado: incontri informativi sulle varie offerte formative e didattiche delle scuole.

3 Percorsi di orientamento con i docenti di italiano: i ragazzi sono invitati a riflettere sulle proprie attitudini e sulle proprie aree di interesse, attraverso letture mirate, test attitudinali, temi di autoriflessione. L'obiettivo è quello di far maturare più consapevolezza verso la scelta della scuola superiore.

4. Implementazione della sezione "Orientamento" del sito scolastico.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontro con i consulenti esterni per l'orientamento. Percorsi di orientamento con le scuole
- secondarie di secondo grado del territori. Percorsi di consapevolezza delle proprie attitudini e interessi .



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA FAMIGLIA TERRITORIO per crescere insieme - Scuola dell'Infanzia

Il progetto si pone l'obiettivo di aiutare e sostenere il processo di crescita delle nuove generazioni, organizzando una serie di iniziative volte a creare occasioni di apprendimento concrete, i cui i nostri alunni-cittadini possano operare concretamente nella loro comunità e imparare da essa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi attraverso una progettazione curricolare verticale condivisa tra ordini di scuola.

Traguardo

-Ridurre la percentuale degli alunni in fascia bassa e aumentare la percentuale degli alunni in fascia media-alta. -Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate .

Risultati attesi

Avviamento alla cittadinanza attiva: scoperta dell'altro da sé; consapevolezza di stabilire regole condivise; dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto; rispetto di sé, dell'ambiente e della natura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aule innovative infanzia e primaria

Aula generica

● BRAVO CHI LEGGE- Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Questo progetto è un contenitore al cui interno si sviluppano molteplici attività e iniziative come Lector Ragazzi e Maggio dei Libri, che hanno la lettura al centro. Il progetto si inserisce nella Convenzione "Lo Scaffale dei Libri", sottoscritta con il Comune di Conversano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi attraverso una progettazione curricolare verticale condivisa tra ordini di scuola.

Traguardo

-Ridurre la percentuale degli alunni in fascia bassa e aumentare la percentuale degli alunni in fascia media-alta. -Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate .

Risultati attesi

Promozione in modo continuativo, trasversale e strutturato, dell'abitudine quotidiana della lettura a scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aule innovative infanzia e primaria

Aula generica

● BIBLIOTECANDO-Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria

Il progetto si propone di indirizzare e coordinare le attività per incentivare la lettura e riqualificare spazi e materiali della nostra biblioteca, promuovendo la collaborazione di tutti i docenti nel raggiungimento di tale fine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi attraverso una progettazione curricolare verticale condivisa tra ordini di scuola.

Traguardo

-Ridurre la percentuale degli alunni in fascia bassa e aumentare la percentuale degli alunni in fascia media-alta. -Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate .

Risultati attesi

Incentivazione della lettura e raggiungimento degli obiettivi educativi cognitivi e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aule innovative infanzia e primaria
	Aula generica

● GIVE ME FIVE- Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria

Il progetto di continuità "GIVE ME FIVE" vede coinvolti tutti gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria e i cinquenni di tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia del Circolo Falcone con attività inclusive su base artistica, musicale e informatica che crea un ponte immaginario tra i diversi ordini di scuola e un legame affettivo tra i nostri remigini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi attraverso una progettazione curricolare verticale condivisa tra ordini di scuola.

Traguardo

-Ridurre la percentuale degli alunni in fascia bassa e aumentare la percentuale degli alunni in fascia media-alta. -Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate .

Risultati attesi

Continuità didattica tra le classi dell'ultimo anno dell'infanzia e della primaria. Sviluppo di



competenze linguistiche, artistiche e musicali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Aule innovative infanzia e primaria

● PROGRAMMA P.I.P.P.I. 13 - Scuola Primaria

Il programma P.I.P.P.I. si pone come obiettivo principale, quello di rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e "nutriente", contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle «idonee azioni», di carattere preventivo che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva, responsiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi attraverso una progettazione curricolare verticale condivisa tra ordini di scuola.

Traguardo

-Ridurre la percentuale degli alunni in fascia bassa e aumentare la percentuale degli alunni in fascia media-alta. -Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate .

Risultati attesi

Prevenzione delle pratiche di istituzionalizzazione e promozione del benessere del bambino nel suo nucleo familiare.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aule innovative infanzia e primaria

● SEMPRE ALL'OPERA-Scuola Primaria

Il progetto nasce da un'esigenza condivisa tra famiglie, scuola e territorio di offrire agli alunni un percorso di educazione all'ascolto musicale e un primo approccio che miri alla conoscenza del patrimonio musicale lirico italiano e bandistico della nostra città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi attraverso una progettazione curricolare verticale condivisa tra ordini di scuola.

Traguardo

-Ridurre la percentuale degli alunni in fascia bassa e aumentare la percentuale degli alunni in fascia media-alta. -Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate .

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Aule innovative infanzia e primaria

● SCACCO MATTO A SCUOLA-Scuola Primaria

Il progetto intende facilitare l'acquisizione di alcuni concetti matematici e linguistici-espressivi attraverso una didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo. Inoltre gli alunni saranno avviati ad apprendere il gioco degli scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi attraverso una progettazione curricolare verticale condivisa tra ordini di scuola.

Traguardo

-Ridurre la percentuale degli alunni in fascia bassa e aumentare la percentuale degli alunni in fascia media-alta. -Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate .

Risultati attesi

Potenziamento della didattica laboratoriale STEAM, del pensiero computazionale e delle abilità digitali, miglioramento del clima relazionale.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aule innovative infanzia e primaria

Aula generica

● CRESCERE CON LA MUSICA-Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Il progetto propone la formazione di un coro costituito da tutte le quinte della scuola primaria , accompagnato dall'orchestra delle classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria. Le attività prevederanno lezioni-concerto, concerti, lezioni aperte di strumento musicale, nell'ottica della continuità e dell'orientamento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi attraverso una progettazione curricolare verticale condivisa tra ordini di scuola.

Traguardo

-Ridurre la percentuale degli alunni in fascia bassa e aumentare la percentuale degli alunni in fascia media-alta. -Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate .



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte, miglioramento del clima relazionale, sviluppare la continuità tra l'ordine di scuola primaria e secondaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Aule innovative infanzia e primaria

● IMPARO CIO' CHE VIVO-Scuola Primaria

Il progetto si propone di formare, attraverso lo studio della Carta Costituzionale e di leggi nazionali e internazionali, i futuri cittadini responsabili e attività che partecipino attivamente alla vita civica, sociale e culturale della loro comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Risultati attesi

Contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo; promozione di una società pluralista e interculturale; conoscenza della Convenzione dei diritti del fanciullo; sviluppo di cittadinanza digitale; promozione di stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule innovative infanzia e primaria



● PIU' CREATIVI, PIU' ESPRESSIVI, PIU' INCLUSIVI-Scuola Primaria

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di forme espressive verbali e non che consentano agli alunni di sviluppare competenze musicali e artistiche con linguaggi universali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.



Risultati attesi

Facilitazione dell'apprendimento in clima scolastico sereno; incentivazione della motivazione individuale; sperimentazione di nuove possibilità comunicative; sicurezza nel gestire comunicazione verbale e non verbale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aule innovative infanzia e primaria
	Aula generica

● ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI-Scuola Primaria

Il progetto parte dal bisogno degli alunni di classe prima della Scuola Primaria di riconoscere, comprendere, esprimere e gestire le emozioni. Attraverso molteplici linguaggi i piccoli saranno aiutati ad entrare in contatto con la propria sfera emotiva, imparando strategie che permettano loro di riconoscere ed esprimere in modo efficace ciò che sentono. Il progetto è volto, non solo a migliorare la capacità di auto-riflessione, ma anche a favorire il dialogo tra pari e la condivisione



delle esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Risultati attesi

Riconoscimento delle emozioni ed espansione del vocabolario emotivo; comprensione della diversa intensità delle emozioni; accettazione delle emozioni spiacevoli e acquisizione di strategie per esprimerle in modo costruttivo; comprensione del rapporto tra pensieri, emozioni e comportamento.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aule innovative infanzia e primaria
	Aula generica

● CORO.."IN...CANTO"- Scuola Secondaria di I grado

Il progetto consiste nel riunire ragazzi Dva, accompagnati dai loro docenti di sostegno o educatori in servizio, Bes, insieme ad un compagno di classe individuato per tutta la durata del progetto, attraverso il canto. Partendo dalla consapevolezza del proprio corpo e dalla gestione dell'apparato fonatorio, lo scopo sarà la socializzazione e l'acquisizione delle tecniche di base per poter cantare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Risultati attesi

Sviluppo della socializzazione, della relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità; sviluppo della capacità di attenzione, concentrazione e delle capacità mnemoniche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica



Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● PROGETTO S.O.SCHOOL-Scuola Secondaria di I grado

Questo progetto sociale mira ad implementare una serie di attività di sostegno didattico e recupero scolastico e a raggiungere il successo formativo accompagnando gli studenti e le loro famiglie nel percorso di scelta della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.



Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e raggiungimento del successo formativo con la valorizzazione delle potenzialità e delle risorse soggettive di ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR-Scuola Secondaria di I grado**

Il progetto è un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, esso favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, attraverso un'offerta multisportiva coinvolgente, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi attraverso una progettazione curricolare verticale condivisa tra ordini di scuola.

Traguardo

-Ridurre la percentuale degli alunni in fascia bassa e aumentare la percentuale degli alunni in fascia media-alta. -Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate .

Risultati attesi

Promozione dello sviluppo motorio globale dei ragazzi; orientamento sportivo consapevole negli alunni; scoperta di tanti sport diversi e appassionanti; promozione di un corretto stile di vita; offerta di un servizio sociale alle famiglie con attività sportive gratuite.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno (federazioni sportive)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● I RAGAZZI DI PUGLIA IN VISITA AL CONSIGLIO REGIONALE- Scuola Secondaria di I grado

Il Consiglio Regionale della Puglia offre la possibilità agli alunni degli Istituti Scolastici pugliesi di visitare il Palazzo in Via Gentile 52 a Bari, al fine di promuovere la conoscenza dell'Istituzione e avvicinare i giovani alla politica, favorendo così la formazione di cittadini consapevoli ed attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Risultati attesi

Creazione e valorizzazione di esperienze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● EDUCAZIONE FISICA con ASSOCIAZIONE "PALLAMANO



CONVERSANO" e ASSOCIAZIONE "REAL VOLLEY"

CONVERSANO- Scuola Primaria

Le classi prime, seconde e terze della scuola primaria vengono affiancate dalle associazioni del territorio nell'apprendimento degli schemi motori e nel gioco della pallamano e del volley.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.



Risultati attesi

Gli alunni si avvicineranno alla conoscenza e alla pratica dello sport, in particolare alla pallamano e alla pallavolo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● INFORMATICA E BUONE MANIERE- Scuola Primaria

Gli studenti di classe quinta della scuola primaria, grazie alla mediazione di un esperto di informatica, potranno approfondire la conoscenza dei principali software (word, power point, excel...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Risultati attesi

Gli studenti miglioreranno il loro rapporto con l'informatica e l'utilizzo dei principali software

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA” Immaginario



Experience"- Scuola dell'Infanzia e Primaria

Imaginaria Experience è un progetto dell'associazione Atalante aps, attiva da oltre vent'anni nella promozione della cultura cinematografica, che intende promuovere la conoscenza dei linguaggi del cinema d'animazione anche in ambito scolastico attraverso laboratori cinematografici differenziati per tipologia di scuola; rassegne cinematografiche di cinema d'animazione con proiezioni rivolti agli alunni e agli insegnanti; masterclass per insegnanti, condotti da artisti ed esperti di fama internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.



Risultati attesi

Al termine del progetto sono previsti eventi finali nel corso dei quali saranno presentati i cortometraggi prodotti, le performance e i risultati dei vari laboratori realizzati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

● “SENTINELLE” IN DIVISA API IN CITTA’- Scuola Primaria

Con il progetto “Api in città” l’Arma dei Carabinieri rileva il livello di inquinamento e biodiversità dei centri abitati. Questi piccoli insetti, importanti bioindicatori ambientali, sono minacciati anche dalla crisi climatica, per questo è necessario proteggerli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare la comunità scolastica sul ruolo delle api, insetti molto sensibili ai cambiamenti ambientali causati da agenti inquinanti e che possono quindi segnalare precocemente l'insorgenza di squilibri per la biodiversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● MANGIANDO S'IMPARA- Scuola Primaria

Il presente progetto si propone dunque di fornire agli alunni e alle loro famiglie le informazioni necessarie per attuare scelte consapevoli, recuperando i principi di una sana alimentazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Risultati attesi

Diffusione dei principi dell'educazione alimentare per poter guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti del cibo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

● TRINITY GRADE 4 -Scuola Secondaria di I grado

Il progetto mira a potenziare le competenze comunicative e linguistiche per sostenere l'esame di certificazione Trinity (grade 4).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi attraverso una progettazione curricolare verticale condivisa tra ordini di scuola.

Traguardo

-Ridurre la percentuale degli alunni in fascia bassa e aumentare la percentuale degli alunni in fascia media-alta. -Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate .

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica



● L'ALFABETO DELL'ACCOGLIENZA-Scuola Secondaria di I grado

Il progetto nasce dall'esigenza di facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi attraverso una progettazione curricolare verticale condivisa tra ordini di scuola.

Traguardo

-Ridurre la percentuale degli alunni in fascia bassa e aumentare la percentuale degli alunni in fascia media-alta. -Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate .

Risultati attesi

Inclusione, alfabetizzazione della lingua italiana, integrazione con il territorio, sviluppo dei rapporti con le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● RISUONA IN ORCHESTRA-Scuola Secondaria di I grado



Il progetto è rivolto agli ex alunni dei percorsi ad indirizzo musicale che hanno studiato nel nostro istituto e che continuano gli studi negli istituti statali specifici (Conservatorio, liceo musicale...). Il fine è quello di continuare la partecipazione alle attività dell'orchestra a servizio di tutta la comunità cittadina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte; continuità e orientamento; integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

● TEDESC.....AMICO-Scuola Secondaria di I grado

Il progetto mira a fornire agli studenti un approccio precoce allo studio della lingua tedesca, la cui conoscenza ha assunto in Europa una straordinaria importanza per l'accesso al mercato economico globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Risultati attesi

Motivazione allo studio della lingua tedesca; interesse e curiosità verso le altre culture; acquisizione delle abilità comunicative di base in lingua tedesca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Multimediale

Aule

Aule innovative infanzia e primaria

Aula generica

● INCONTRI GENITORI A SCUOLA. La vista dei nostri figli- Scuola dell'Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Gli incontri con le famiglie su varie tematiche è importante per il nostro Istituto, al fine di creare "ponti" fatti di rispetto reciproco, di fiducia e ascolto. Inoltre il confronto con esperti, permette di condividere osservazioni, dubbi, consigli, fatiche e traguardi in riferimento alla crescita del bambino, in uno scambio fecondo che porta occasioni di crescita reciproca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo



Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Risultati attesi

Promozione di riflessioni su specifiche tematiche; diffusione di maggiore consapevolezza rispetto al proprio ruolo genitoriale e alle proprie risorse; potenziamento del rapporto di confronto e collaborazione tra scuola e famiglie ; promozione di una rete di sostegno tra genitori .

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● VISITE SUL TERRITORIO E VISITE D'ISTRUZIONE- Scuola dell'Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di I grado

In ogni ordine di scuola, il nostro istituto propone una serie di visite sul territorio e viaggi d'istruzione, esperienze formative importanti e occasioni di apprendimento e di crescita umana e civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Risultati attesi

Crescita umana e civica, sviluppo dell'apprendimento e della socialità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SPETTACOLI TEATRALI E CINEMATOGRAFICI- Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

La partecipazione a diversi spettacoli cinematografici e teatrali permette di avvicinare gli alunni a un nuovo linguaggio e promuove esperienze di apprendimento diverse e coinvolgenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Risultati attesi

Promozione della cultura attraverso il mondo teatrale e cinematografico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



● COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE "CAMPIONATI STUDENTESCHI" - Scuola Secondaria di I grado

I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico. I Campionati Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.



Risultati attesi

Inclusione e partecipazione del maggior numero di studenti e studentesse, in particolare coloro che non praticano attività sportive al di fuori della scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno (associazioni sportive)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● FRIEND-SHIP All on board!- Scuola secondaria di I grado

Questo progetto promosso da Youmanity è teso alla prevenzione dei rischi connessi alla fragilità delle nuove generazioni, attraverso azioni mirate a favorire lo sviluppo di dinamiche relazionali positive. Gli studenti coinvolti nel progetto avranno il compito di ricercare, quindi studiare, le cause che spingono i giovani a non valorizzare la propria vita e quella altrui, connesse al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni nelle discipline di asse matematico e tecnico-scientifico e linguistico.

Risultati attesi

Promozione dell'inclusione sociale e connessione umana; sviluppo di dinamiche relazionali positive; prevenzione dei rischi connessi alla fragilità delle nuove generazioni; sensibilizzazione degli studenti a valorizzare la propria vita e quella altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna



Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA SCUOLA IN RETE CON AROBA8

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

·
Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza sul tema relativo alla “produzione dei rifiuti”

- Ridurre la quantità della porzione indifferenziata dei rifiuti
- Ridurre la quantità di plastica usa e getta utilizzata preferendo materiali riutilizzabili
- Perfezionare la raccolta della plastica, della carta, dell'organico e del vetro Migliorare la qualità e promuovere una raccolta più pura dei materiali nelle frazioni differenziate
- Ridurre l'abbandono dei rifiuti e i conferimenti sbagliati
- Consolidare le percentuali raggiunte
- Innescare un percorso di conoscenza su tematiche ambientali di rilievo
- Sottolineare la relazione tra il comportamento individuale e la riduzione dei rifiuti da smaltire, illustrando i benefici economici e ambientali raggiungibili attraverso le “buone pratiche”
- Educare a scelte ecosostenibili favorendo l'utilizzo di energie rinnovabili e adottando buone pratiche.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Intervento educativo per la Scuola in rete con ARO_BA8, Amministrazione Comunale e coop. IRIS.

Finalità prioritaria "Far conoscere le potenzialità dei rifiuti come risorse e spronare gli alunni ad atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente e del consumo responsabile", approfondendo la conoscenza dei concetti di sostenibilità, biodiversità, ecosistema e le minacce che possono mutarne l'equilibrio, come ad esempio l'eccesso dei rifiuti.

L'obiettivo dell'azione è quello di coinvolgere gli studenti della scuola dell'infanzia, della primaria e secondaria del comune, strutturando percorsi didattici fortemente legati al territorio di appartenenza che sollecitino consapevolezza e azioni propositive per uno sviluppo sano della propria città.

Attraverso la visione di un video documentario girato nel Comune si vuole incentivare l'analisi delle problematiche e la ricerca consapevole di azioni e soluzioni per un



miglioramento della gestione del rifiuto nella città di appartenenza. Diversificati per ordine e grado, le lezioni si avvalgono di video documentari di denuncia delle situazioni problematiche relative a cattiva esecuzione della raccolta differenziata; si concentra l'attenzione sul miglioramento della stessa nella quantità e qualità; giochi didattici interattivi guidati dall'operatore attraverso cui verificare gli apprendimenti degli studenti e fornire le "soluzioni" corrette al problema; percorso esperienziale sul territorio, una sorta di "orienteering del rifiuto", che accompagnando gli studenti in un percorso nella città, riproduce le situazioni di gestione scorretta del rifiuto, invitandoli a trovare la soluzione che ripristini le condizioni ottimali e che salvi la città dal degrado; il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso un contest che li renda protagonisti di una campagna di comunicazione per farsi promotori di cambiamento e indurre la cittadinanza a migliorare la gestione dei rifiuti migliorandone la selezione.



I materiali didattici, i kit e la metodologia adottata dall'operatore sono rapportati all'età degli studenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

PIANO SCUOLA DIGITALE Triennio 2022- 2026

PREMESSA

Il Piano Nazionale Per La Scuola Digitale (PNSD) guida le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto con la Legge 107/2015 – “La Buona Scuola”. Il PNSD ha funzione di indirizzo: orienta l’innovazione del sistema scolastico e rimarca le opportunità dell’educazione al digitale. La legge 107 prevede che tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell’Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (documento di indirizzo del MI per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell’era digitale), per perseguire i seguenti obiettivi:

1. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
2. Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
3. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
4. Formazione dei docenti per l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
5. Formazione del personale amministrativo e tecnico per l’innovazione digitale nell’amministrazione
6. Potenziamento delle infrastrutture di rete
7. Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
8. Definizione dei criteri per l’adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di



materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato la Nota N. 651 del 12 maggio 2022 avente come oggetto 'Programma Scuola digitale 2022-2026' con la quale, insieme al Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è attivato il programma "Scuola digitale 2022-2026", volto a sostenere questo percorso di innovazione, rendendo le Istituzioni scolastiche più digitali, moderne, accessibili ed efficienti.

Questo Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

L'ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, "Favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD".

TEAM PER LA INNOVAZIONE DIGITALE

Il Team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale.

INFRASTRUTTURA

Con il termine infrastruttura si fa riferimento alle piattaforme informatiche ed agli strumenti utilizzati al suo interno per la realizzazione di attività didattiche ed amministrative. Essi sono riportati nel seguente elenco:



- Sito web
- Registro elettronico
- Google workspace
- Teams Microsoft
- Zoom for us
- Server centrale e Cloud
- Applicativi PAT per segreteria

STRUMENTI DIGITALI

Gli strumenti digitali quali LIM, digital board, computer, tablet, smartphone acquisiti tramite adesione a bandi PON FESR e l'utilizzo di fondi dedicati, consentono:

- L'accesso a "contenuti" sempre più in formato digitale e in cloud
- Le relazioni fra docenti, con gli alunni, ma anche con i genitori
- La Didattica Digitale integrata quale soluzione per fare lezione in classe o in videoconferenza esclusivamente per gli alunni immunodepressi o in condizioni di documentata fragilità per i quali il Dirigente scolastico, al fine di garantire il diritto all'apprendimento, autorizza le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo del Circolo Scolastico (come da Decreto Sostegni Bis n. 73/2021 e Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022-2023 del 28 agosto 2022).

AZIONI DELL'ANIMATORE DIGITALE

AMBITO FORMAZIONE INTERNA

- Mantenimento della partecipazione alla comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- Monitoraggio della situazione esistente e valutazione in itinere dei progressi dell'Istituzione Scolastica, mediante somministrazione di questionari digitali a docenti, in merito alle esigenze



formative e agli obiettivi previsti dal PNSD.

- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
 - Formazione/tutoraggio per i nuovi docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
 - Formazione/tutoraggio per utilizzo spazi Drive condivisi anche per una documentazione di sistema.
 - Collaborazione con i progetti per la formazione docenti famiglie e alunni sulla sicurezza in rete.
-
- Organizzazione e sensibilizzazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica e lo sviluppo del pensiero computazionale.
 - Formazione/tutoraggio per uso di software e piattaforme utili alla didattica.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Coordinamento Team digitale al fine di mettere in comune le proprie competenze digitali in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi.
- Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema per supporto competenze informatiche.
- Partecipazione ai progetti: "La settimana della programmazione, CodeWeek", Safer Internet day, settimana del PNSD, InnovaMenti...
- Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali.
- Utilizzo di Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Verifica annuale del Progetto triennale, a cura del Team digitale.
- Redazione di materiali divulgativi (manifesti, locandine, presentazioni, pubblicazioni d'istituto).
- Realizzazione, da parte di docenti e studenti, di video utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti in formato multimediale.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle buone pratiche.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei Social Network, educazione ai media, cyberbullismo).



- Coinvolgimento delle famiglie nell'avvio delle classi BYOD.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

- Partecipazione ai bandi PON FESR e PNSD per incrementare le attrezzature in dotazione della scuola.
- Predisposizione di un servizio manutenzione e assistenza tecnica permanente, in grado sia di assicurare l'effettivo funzionamento delle stesse, sia di supportare il percorso di innovazione digitale che si intende avviare e che è dichiarato nel PTOF sulla base delle indicazioni del PNSD.
- Integrazione, potenziamento, miglioramento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto (Azioni #1 - #2).
- Creazione di nuovi ambienti di apprendimento digitali, revisione e miglioramento d'utilizzo di quelli esistenti (Azione #4).
- Adozione ed uso di testi digitali o misti per la didattica (Azione #22 - #23).
- Uso consapevole della Rete (Azione #15 - #23).
- Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale (Azione #15).
- Azione #7 Ambienti di apprendimento innovativi (PNSD).
- Uso di piattaforme di e-learning (Azione #22).
- Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e il DSGA (Azione#11).
- Utilizzo ordinario di classi virtuali e di flipped classroom anche al di là della DAD (Azione #22).
- Revisione regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola.
- Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del coding e robotica educativa nella didattica (Azione #15 - #17).
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Diffusione di conoscenza di strumenti, software relativi all'inclusione (DSA, BES, DVA...) in



collaborazione con F.S.

- Biblioteca scolastica come ambiente di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (Azione #24).
- Selezione e presentazioni di siti dedicati, Software e Cloud utili alla didattica e all'amministrazione.
- Diffusione d'uso di spazi Drive per la condivisione.
- Azioni per favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca.
- Promozione dell'utilizzo del laboratorio mobile, sfruttando i dispositivi in possesso della scuola (Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata).
- Azioni per favorire l'utilizzo dei tablet in possesso degli alunni e dei docenti (Azione #6 – Politiche attive per il BYOD – Bring Your Own Device); patto BYOD scuola – famiglia – alunni.
- Potenziamento dei servizi digitali scuola- famiglia.
- Documentazione dell'azione didattica.
- Diffusione di consapevolezza circa le azioni già intraprese per la digitalizzazione amministrativa della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"ANTONIO SEVESO" - BAAA8AH01T

"VIA GIOTTO" - BAAA8AH02V

"VIA DE AMICIS" - BAAA8AH03X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione e la verifica dei traguardi di sviluppo e degli obiettivi ad essi connessi, raggiunti dagli alunni, è periodica e costante rispetto alle Unità di competenza. Durante l'anno scolastico, le insegnanti predispongono prove di monitoraggio periodiche e prove di verifica oggettiva in ingresso per gli alunni di prima iscrizione e intermedie e finali per tutti gli alunni. Le competenze degli alunni sono verificate alla fine dell'anno scolastico tramite prove di realtà per gli alunni cinquenni, tramite indicatori di competenza per gli alunni di tre e quattro anni. Le competenze sono rapportate a esiti di raggiungimento articolati in quattro livelli di acquisizione:
A avanzato: attività rispondente e corretta rispetto alla richiesta; attività svolta in autonomia, con elementi di identità e spirito di iniziativa e collaborazione col gruppo
B intermedio: attività rispondente e corretta rispetto alla richiesta, attività svolta in autonomia
C base: attività svolta in modo parzialmente corretto D iniziale: attività non corretta o non svolta.

Le competenze sono riconducibili alle dimensioni rapportate a ciascun campo di esperienza. Al termine dell'anno scolastico viene redatta la scheda di certificazione delle competenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia nonché una scheda informativa di passaggio alla scuola primaria.

I Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia) sono inseriti PROTOCOLLO di valutazione 2022- 23.pdf allegato di seguito in Criteri di valutazione comuni.

Allegato:



PROTOCOLLO di valutazione infanzia e primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono correlati alle rubriche di valutazione delle Unità di competenza programmate dai docenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S. I G "CARELLI" - BAMM8AH012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione quadrimestrale, espressa in decimi, non è sanzionatoria, né selettiva e prevede una sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione.

La valutazione risponde ai seguenti criteri:



- sommativa (confronto tra i risultati ottenuti e risultati previsti tenendo conto delle condizioni di partenza);
- orientativa (impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé e all'orientamento verso le scelte future);
- condivisa con gli alunni nei fini e nelle procedure;
- formativa (incentivo al perseguimento del massimo possibile sviluppo della persona);
- comparativa (misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento).

La valutazione avviene a livello individuale e collegiale

- sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
- tenendo conto delle verifiche periodiche, per tutte le discipline;
- considerando le attività programmate, gli interventi realizzati e i risultati ottenuti.

La valutazione delle singole discipline e il giudizio finale del Consiglio di Classe vengono espressi considerando:

- la situazione socio-culturale e ambientale di provenienza;
- il livello di partenza;
- le capacità, gli obiettivi conseguiti, le conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- l'impegno e l'interesse manifestati;
- il grado di maturità raggiunto.

Ciascun dipartimento disciplinare ha realizzato rubriche di valutazione degli apprendimenti delle discipline, che condividono criteri di osservazione e misurazione.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL VOTO NELLE DISCIPLINE, IRC, ATT ALTERNATIVE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda al documento allegato.

Allegato:

rubrica_di_valutazione_ed.civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti in ottemperanza al D.M. 742/2017 e Nota MIUR n. 1865 del 10.10.2017 definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del regolamento d'Istituto per la valutazione dei seguenti obiettivi:

- Rispetto in relazione a se stessi, agli altri e all'ambiente scolastico
- Partecipazione e puntualità per le attività antimeridiane e pomeridiane proposte
- Frequenza e rispetto degli orari.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (frequenza almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato).

L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede neppure alla valutazione delle discipline e del comportamento. Questo rigoroso criterio quantitativo è mitigato dalla possibilità di applicare le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti e riportate nel Regolamento di Istituto "motivate deroghe in casi eccezionali", richiamandosi a quanto espresso nella Circolare Ministeriale 20/2011 in cui si contemplano:

- motivi di salute certificati;
- motivi di famiglia gravi e accertati;
- iscrizione tardiva dovuta a motivi gravi e accertati.

In caso di inserimento di alunni provenienti dall'estero nel corso dell'anno scolastico, occorre verificare che dal momento dell'iscrizione la frequenza sia stata di almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico. Verificata la suddetta frequenza il Collegio Docenti delibera la non ammissione alla classe successiva in caso di presenza di più di quattro insufficienze.

Il Consiglio di Classe per l'ammissione alla classe successiva tiene, inoltre, conto: del rispetto del



regolamento d'istituto e del patto educativo di corresponsabilità, dell'impegno, del miglioramento rispetto alla situazione di partenza, del livello di maturazione personale, delle capacità e attitudini dimostrate durante il percorso scolastico, della partecipazione, del profitto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione agli esami degli alunni interni è disposta previo accertamento di due requisiti fondamentali:

- per la frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico si verifica che l'alunno abbia frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato;
- l'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede neppure alla valutazione delle discipline e del comportamento.

Questo rigoroso criterio quantitativo è mitigato dalla possibilità di applicare le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti e riportata nel Regolamento di Istituto " motivate deroghe in casi eccezionali", richiamandosi a quanto espresso nella Circolare Ministeriale 20/2011 in cui si contemplano:

- motivi di salute certificati;
- motivi di famiglia gravi e accertati;
- iscrizione tardiva dovuta a motivi gravi e accertati.

In caso di inserimento di alunni provenienti dall'estero nel corso dell'anno scolastico, occorre verificare che dal momento dell'iscrizione la frequenza sia stata di almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico. Verificate le suddette condizioni il Collegio Docenti delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato in caso di presenza di più di quattro insufficienze.

Il Consiglio di Classe per l'ammissione agli Esami di Stato tiene, inoltre, conto: del rispetto del regolamento d'istituto e del patto educativo di corresponsabilità, dell'impegno, del miglioramento rispetto alla situazione di partenza, del livello di maturazione personale, delle capacità e attitudini dimostrate durante il percorso scolastico, della partecipazione, del profitto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



G. FALCONE E P. BORSELLINO - BAEE8AH013

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola Primaria la valutazione periodica e finale tiene conto, oltre che dei risultati delle varie prove di verifica, anche dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e alla maturazione globale.

La valutazione riguarda sia gli apprendimenti che i processi.

A seguito dell'emanazione del D.L. 08/04/2020 n.22, dell'O.M. n.172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune, attraverso giudizi sintetici che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, individuati nel curriculum d'istituto per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina e sono riportati nel documento di valutazione.

Essi sono correlati ai seguenti LIVELLI DI APPRENDIMENTO, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli sono definiti sulla base di QUATTRO DIMENSIONI che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare il giudizio descrittivo:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;



- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, al pari delle altre discipline.

Per il primo ed il secondo quadrimestre, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni, delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo di Educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

nuova GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Allegato:

nuova GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI SCUOLA PRIMARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 62/2017 e dell'O.M. 172/2020, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito un giudizio in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità. A tal fine il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti CRITERI, di cui il Consiglio di classe/team docenti dovrà tenere conto, ai FINI DELL'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà
- concreta possibilità di successivo recupero di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Il Collegio docenti ha deliberato i seguenti CRITERI AI FINI DELLA NON AMMISSIONE:

- Gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero svolti nel corso di tutto l'anno scolastico.

La non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati documentati interventi di recupero, che il consiglio di classe abbia adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbia trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia e all'alunno il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza percorsi per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (disabili, con DSA e alunni stranieri), attraverso attività mirate e metodologie che favoriscano una didattica inclusiva e il successo scolastico. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati viene monitorato con regolarità, attraverso incontri di verifica con il Consiglio di Classe/Sezione, la famiglia e, ove previsto, con l'équipe medica. I docenti sono impegnati in attività finalizzate all'inclusione, al rinforzo e in attività alternative alla IRC.

Punti di debolezza:

Sono da implementare le azioni mirate a favorire il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari e una formazione specifica rivolta all'individuazione e gestione degli studenti plusdotati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Rappresentante Ente Locale (figura specialistica)



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola nel rispetto delle necessità degli alunni con disabilità, delle loro difficoltà e del loro potenziale, elaborare una strategia in grado di permettere agli stessi di integrarsi al meglio nel gruppo classe, nella scuola e un giorno anche nella società. L'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, o PEI pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, ha lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione e di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Per ogni alunno in situazione di svantaggio è redatto il PEI sulla base dei dati raccolti nel Profilo di Funzionamento (a cura dell'UVMD) . Esso contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe. In sintesi esso contiene: -i dati sulla patologia dell'alunno; -le potenzialità dell'alunno (grado di autonomia ecc..) ; -gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; -le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; -i metodi più idonei per svolgere queste attività; -le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; -il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; -le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; -le forme e i metodi di verifica adottati. Il PEI può essere considerato un documento dinamico, in quanto questo deve essere sottoposto a continui controlli che appurino che, il piano elaborato su misura per le esigenze dell'alunno in difficoltà, stia dando frutto. La verifica finale del PEI è obbligatoria ed evidenzia gli obiettivi raggiunti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: Operatori U.L.S.S., Operatori addetti all'assistenza, Insegnanti curricolari e di sostegno, Eventuali Specialisti, Famiglia dell'alunno.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla formulazione del PEI, agli incontri periodici con i Gruppi funzionali all'integrazione scolastica e con i docenti, in un rapporto di collaborazione costruttiva del percorso di integrazione, educazione ed istruzione del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Collaborazione con Cooperativa ATI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene in coerenza col piano educativo individualizzato ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti dall'alunno. Per gli alunni che non raggiungano la sufficienza nelle discipline la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio da un grado d'istruzione all'altro, il Dirigente scolastico prende gli opportuni accordi con la scuola prescelta dall'alunno con disabilità per la prosecuzione degli studi, al fine di garantire continuità nella presa in carico, nella progettualità e nell'azione educativa.

Approfondimento

Si allega file PAI A.S. 2024-25

Allegato:

PAI_I.C._Falcone_e_Borsellino-_Carelli_2024-25_aggiornato_il_29_-10_-2024 DEFINITIVO.pdf



Aspetti generali

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione privilegiata: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale. La scuola ha una struttura organizzativa costituita da Figure di Sistema i cui compiti sono esplicitati nell'organigramma e funzionigramma.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituiscono il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti. Coordinano le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati. Supportano il Dirigente Scolastico per il coordinamento dei rapporti che l'Istituto scolastico tiene con Enti, Associazioni, e strutture del territorio. Controllano il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc).
Calendarizzano le riunioni degli Organi Collegiali ed eventuali variazioni. Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Vigilano sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

2

Funzione strumentale

AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA VALUTAZIONE INVALSI MIGLIORAMENTO FUNZIONE N.1 COORDINAMENTO PROGETTI CURRICULARI ED

9



EXTRACURRICULARI, STESURA/REVISIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA VALUTAZIONE
INVALSI MIGLIORAMENTO FUNZIONE N.2
GESTIONE RAV PDM INVALSI,
RENDICONTAZIONE SOCIALE MONITORAGGIO
PROGETTI/PROCESSI PDM AREA 2 SUPPORTO AL
LAVORO DEI DOCENTI INTEGRAZIONE ALUNNI H
FUNZIONE N.3 SUPPORTO AL LAVORO DEI
DOCENTI Integrazione Alunni H Scuola
dell'Infanzia AREA 2 SUPPORTO AL LAVORO DEI
DOCENTI INTEGRAZIONE ALUNNI H FUNZIONE
N.4 SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI
Integrazione Alunni H Scuola Primaria AREA 2
SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI
INTEGRAZIONE ALUNNI H FUNZIONE N.5
SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI
Integrazione Alunni H Scuola Secondaria AREA 3
- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO FUNZIONE N.6
Cura e gestione: • della CONTINUITÀ COME UN
PROCESSO EDUCATIVO COMUNE (PROGETTI
D'ISTITUTO, CONFRONTO TRA I DOCENTI,
ATTIVITÀ ED ESPERIENZE CONDIVISE O
INTEGRATE) • dell'ORIENTAMENTO COME
PASSAGGIO TRA I NOSTRI DIVERSI ORDINI DI
SCUOLA O COME GUIDA VERSO LA SCELTA
DELLA FORMAZIONE SUPERIORE AREA 4-
INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI
FUNZIONE N.7 Cura e gestione di:
PROGETTUALITÀ ESTERNE, MANIFESTAZIONI,
EVENTI, VISITE GUIDATE, RAPPORTI CON LA
STAMPA AREA 4- INTERVENTI E SERVIZI PER GLI
STUDENTI FUNZIONE N.8 Cura e gestione di:
PROGETTUALITÀ ESTERNE, MANIFESTAZIONI,



	EVENTI, VISITE GUIDATE, RAPPORTI CON LA STAMPA (Scuola Secondaria) AREA 5 - INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA-FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO FUNZIONE N.9 Coordina: PROCESSI DI INNOVAZIONE SCOLASTICA e il TEAM DIGITALE. (PNRR, REGISTRO ELETTRONICO, SITO INTERNET, CLOUD, PIATTAFORME DI ISTITUTO, PNRR ecc.)	
Responsabile di plesso	Responsabili e sostituti di plesso: Scuola dell'Infanzia: Plessi "Via Giotto", De Amicis", "A.Seveso" (presso Plesso Carelli) Scuola Primaria: Plesso Circolo Didattico "G.Falcone" Scuola Secondaria di Primo Grado: Plesso " F. Carelli" • Curare e controllare settore Sicurezza • Organizzazione e gestione orario dei docenti e degli alunni • Predisposizione del piano di sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi • Coordinamento generale del funzionamento del plesso • Coordinamento attività educative e didattiche • Predisposizione delle richieste degli acquisti da effettuare relativamente alla Scuola di riferimento e distribuzione del materiale tra tutti i docenti del plesso • Sub consegna dei beni della scuola presenti nel plesso, ex art.30 D.l. 28 agosto 2018,n.129 • Ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario	9
Responsabile di laboratorio	Coordinare le attività di allestimento e di acquisto di nuovi materiali e strumentazioni • Predisporre l'orario per l'utilizzo da parte della scolaresche • Predisporre i Registri per ciascun laboratorio • Monitorare il corretto utilizzo dei laboratori	2
Animatore digitale	•Coinvolgere la comunità scolastica • Gestire attività di formazione interna (Progetto triennale	1



	PNSD) • Trovare soluzioni innovative per la didattica	
Team digitale	•Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola • Supportare l'attività dell'Animatore digitale • Accompagnare l'innovazione didattica in presenza e a distanza con il compito di favorire il processo di digitalizzazione • Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola.	6
Docente tutor	Tutor docenti neo-assunti	1
Coordinatori e segretari consigli di intersezione	Coordinare le attività all'interno del plesso • Mantenere rapporti con tutti i partner del/dei progetti • Assicurare la continuità del/dei progetti per tutta la durata • Curare il monitoraggio delle diverse fasi progettuali • Documentare le attività progettuali di plesso in formato digitale • Redigere, a conclusione di ciascun progetto, relazione di verifica/valutazione • Collaborare con la Funzione Strumentale Area n.3"Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni".	6
Coordinatori e segretari consigli di interclasse	•Presidenza dei Consigli di Interclasse con la presenza dei genitori rappresentanti e con la presenza della sola componente docente • Funzione di coordinamento e di portavoce relativamente alle decisioni di carattere organizzativo e didattico che prevedono una necessaria intesa collegiale •Collaborazione con	10



	<p>il Dirigente Scolastico, con le Docenti Collaboratrici, con tutti i Docenti e il Personale non Docente in servizio nella Scuola • Predisposizione delle richieste degli acquisti e distribuzione del materiale tra tutti i Docenti dell'interclasse • Ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario • Redazione dei verbali degli incontri</p>	
Referente inclusione	<p>•Raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale degli alunni BES •Fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio •Partecipare e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP •Coordinare le attività didattiche finalizzate a facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con DSA/BES •Monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto •Collaborazione con le Funzioni Strumentali Area 3 e con la figura "Referente alunni Stranieri" •Coordinamento adempimenti previsti dal D.Lgs. n.66/2017 e dalla vigente normativa</p>	2
Referente/coordinatore E-twinning/Erasmus	<p>•diffusione delle opportunità dell'UE nella Scuola di progettazione, collaborazioni online, mobilità e cooperazione del settore scuola per l'istruzione scolastica.</p>	1
Commissione Orario e Sostituzioni	<p>•Predisposizione degli orari settimanali delle attività di classe dei docenti di classe, modulo, religione, inglese e sostegno etc...</p>	8
NIV (Nucleo Interno di	<p>•Coadiuvare il DS nella predisposizione e</p>	6



Valutazione)

monitoraggio del RAV, del PTOF, e del PdM;
•Proporre azioni per il recupero di criticità; •Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; •Rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni •Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.

GLI (Figure Interne
Gruppo di Lavoro per
l'inclusione)

•Compiti di programmazione, proposta e supporto all'Inclusione

8

Referente Sport, Salute e
sicurezza

Coordinamento adempimenti ai sensi della vigente normativa e cura della documentazione in tema di salute e sicurezza. Coordinamento attività sportive.

2

Referente per le attività
di Educazione Civica e
Cyberbullismo

• Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutorig, di consulenza, di supporto alla progettazione • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e della funzionalità delle diverse attività • Collaborare con la Funzione Strumentale PTOF alla redazione del PIANO di E.C avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'Educazione Civica • Assicurare e garantire che tutti gli alunni di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica • Monitorare, verificare e valutare il tutto al Referente per le attività di Educazione Civica e Cyberbullismo

2

Referente Sito Web e

Referente Sito Web: Gestire il sito dell'Istituto

4



registro elettronico	curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi •Raccogliere e pubblicare il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da alunni e docenti • Fornire consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola •Gestire l'Area riservata ai docenti •Relazionare a fine anno al D.S. su quanto svolto. Referente registro elettronico: •Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico •Abilitare e distribuire le credenziali ai docenti •Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro Elettronico •Controllare periodicamente la compilazione dei registri •Collaborare con l'Ufficio di segreteria per l'inserimento dei dati in piattaforma CLASSE VIVA - SPAGGIARI.	
Referente interventi e servizi per gli studenti - Scuola dell'Infanzia	•Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali etc.. •Predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite •Elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite guidate e/o dei viaggi d'istruzione programmati •Curare i contatti con le associazioni, i siti, le guide turistiche accoglienti •Curare i contatti con le coordinatrici di sez./classe e con la l'assistente amministrativo dell'Area contabilità e alunni per la conferma delle uscite/visite guidate •Calendarizzare le diverse uscite	1
Commissione screening alunni	Screening di ingresso alunni per gli alunni stranieri- non italofoeni	6



Referente Biblioteca scolastica/Lettura e rapporti con la stampa	•Partecipazione ai bandi in tema •Gestione della piattaforma Qloud di Circolo •Gestione del patrimonio e dei servizi in biblioteca •Promozione della lettura a scuola •Promozione della Formazione relativa all'educazione alla lettura	2
--	--	---

Referente Biblioteca	•Partecipazione ai bandi in tema •Gestione della piattaforma Qloud di Circolo •Gestione del patrimonio e dei servizi in biblioteca •Promozione della lettura a scuola •Promozione della Formazione relativa all'educazione alla lettura	2
----------------------	--	---

Referente Scrutini	•Controllo delle operazioni di scrutinio e della compilazione in ogni sua parte del documento di valutazione •Collaborazione con i Coordinatori di Interclasse •Gestione del calendario presentazione elaborati e scrutini finali	1
--------------------	---	---

Referente Continuità e Orientamento	• Promuovere, gestire e coordinare le attività relative alla Continuità verticale fra gli ordini di scuola • Calendarizzare gli incontri tra docenti di diversi ordini di scuola • Monitorare i processi di continuità nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e raccolta dei dati relativi •Collaborare con le altre Funzioni Strumentali	2
-------------------------------------	--	---

Referente attività alternative alla Religione Cattolica	•Pianificazione, organizzazione e attuazione delle attività alternative alla IRC nella piena valorizzazione delle diversità culturali •Collaborazione con i coordinatori di interclasse	2
---	--	---

Referente attività di Tirocinio	•Curare la procedura di accreditamento della scuola presso USR • Curare la stipula della convenzione con le Università richiedenti •Accogliere i tirocinanti e assegnarli ai tutor scolastici, sulla base dei principi normati •	1
---------------------------------	---	---



	Monitorare e supportare le attività di tirocinio, coerenti con il progetto formativo e la tenuta dei registri di presenza • Fornire ai tirocinanti tutta la documentazione utile allo svolgimento dell'attività di tirocinio	
Referente per libri di testo e Centro di Documentazione	• Raccolta di tutta la documentazione inerente i progetti attuati nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria • Raccolta e archiviazione delle prove oggettive • Gestione dell'Emeroteca	1
Commissione aggiornamento Documenti ufficiali della Scuola	Revisione /aggiornamento Documenti ufficiali della Scuola	7
Corrinatori e segretari del Consiglio di classe	•Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; •Verificare la corretta verbalizzazione e il contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di Classe; •Curare la raccolta di tutta la documentazione del Consiglio di Classe; •Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali dei Consigli di Classe.	42
Referente Valutazione - INVALSI - Piano di Miglioramento	Sono attribuiti compiti in ordine ai processi di valutazione degli apprendimenti, alla partecipazione da parte della scuola alle Prove INVALSI e alla programmazione delle azioni di miglioramento, attraverso la compilazione del Piano di Miglioramento. I docenti su indicati si occupano di: •coadiuvare la Funzione Strumentale Valutazione nella predisposizione e monitoraggio del Protocollo di valutazione; •coadiuvare il NIV nella predisposizione e monitoraggio del Piano di Miglioramento; •predisporre e attuare tutte le procedure	4



necessarie alla partecipazione della scuola alle prove INVALSI; •agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; •rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti sono contitolari delle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A085 - TEDESCO, STORIA EDUC. CIVICA, GEOGRAFIA SCUOLA SEC. DI I GRADO IN LING. TEDESCA	N.B. Ovvero trattasi di classe di concorso AD25 Lingua Inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (TEDESCO). La docente è contitolare delle classi assegnate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende , con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Area affari generali-archivio-protocollo informatico

Ufficio acquisti

Area amministrativo-contabile

Ufficio per la didattica

Area alunni e didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio Personale

Area amministrativo-contabile

Area amministrativo-contabile

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online -Modulistica da sito scolastico -Sito web



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA AL CONTRASTO DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE DEI MINORILE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato a definire e promuovere:

- a) interventi per la diffusione della cultura della legalità, della cittadinanza responsabile e della convivenza civile;
- e) applicazione di strumenti e modalità per un approccio maggiormente organico e sinergico alle diverse manifestazioni di disagio giovanile in ottica preventiva;
- b) attività di informazione, comunicazione, divulgazione e sensibilizzazione della comunità scolastica



utili a favorire una migliore conoscenza e una maggiore sensibilità sui temi della legalità;

d) iniziative di sensibilizzazione sui temi della consapevolezza civile e del senso di responsabilità comune, dirette principalmente a dirigenti scolastici e docenti al fine di garantire gli strumenti necessari allo sviluppo della cultura del rispetto delle regole e della trasparenza nonché ad assicurare ogni opportuna indicazione in ordine alle modalità di comportamento a fronte di situazioni di pregiudizio concernenti minorenni rilevate in ambito scolastico e ai conseguenti doveri di segnalazione.

Attività della rete:

- promuovere iniziative per diffondere la cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza concordate nell'ambito della presente intesa; • promuovere iniziative per diffondere la cultura della legalità, della cittadinanza responsabile e della convivenza civile tra i giovani, concordate nell'ambito della presente intesa;
- sperimentare nuovi modelli di intervento anche attraverso reti territoriali; 7 Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Tribunale per i Minorenni Procura della Repubblica per i Minorenni Bari Bari
- promuovere e sostenere azioni di rete favorendo sinergie e sviluppando interventi finalizzati alla realizzazione di attività riferibili all'ambito specifico dell'intesa;
- predisporre e/o diffondere supporti informativi e formativi che favoriscano anche autorganizzazione di iniziative e progetti da parte delle scuole o delle loro reti territoriali;
- implementare le procedure di segnalazione del disagio e di intervento sinergico degli operatori istituzionali; • collaborare, sotto il profilo scientifico, alla realizzazione dei progetti attinenti alle finalità del presente protocollo;
- monitorare e supervisionare l'integrazione delle diverse misure messe in essere dalle Parti per prevenire e contrastare la violenza in danno dei minori al fine di ottimizzare e rendere più efficaci le strategie di intervento;
- monitorare, d'intesa tra le Parti, i risultati conseguiti dalle attività al fine della rimodulazione degli interventi nell'ottica del miglioramento continuo.



Denominazione della rete: CCRR-Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle ragazze

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è uno strumento che favorisce la traduzione dei principi democratici in azione concreta e rappresenta una occasione d'incontro fra ragazzi e adulti, in un impegnativo percorso di crescita.

Denominazione della rete: SCAFFALE DEI LIBRI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete tra il comune di Conversano e gli Istituti Comprensivi cittadini intende attivare ed organizzare iniziative per la promozione, formazione e l'educazione della lettura. La convenzione ha la durata di anni tre a decorrere dall'esercizio finanziario 2022 e può essere rinnovata per lo stesso periodo, alla sua scadenza. Oggetto della Convenzione è quello di sostenere la crescita socio-culturale dei cittadini più giovani attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

La Scuola si impegna a:

1. promuovere l'ora di lettura a scuola, almeno una volta a settimana, nell'ambito dell'attività curriculare.
2. promuovere la frequentazione di "BIBA" la Sezione bambini e ragazzi della Biblioteca civica della Biblioteca civica 'Maria Marangelli' da parte delle classi, concordando con i bibliotecari un calendario di visite guidate e attività da realizzare presso gli spazi di BIBA e incentivando il tesseramento da parte degli alunni;
3. promuovere la lettura nelle scuole, attraverso la strutturazione di momenti quotidiani dedicati alla lettura ad alta voce sia con i bambini piccoli che con i bambini più grandi e i ragazzi;
4. promuovere la lettura nelle scuole, attraverso la strutturazione di momenti quotidiani dedicati alla lettura autonoma e silenziosa, di testi e immagini;



5. sostenere la lettura delle immagini, al fine di valorizzare l'alfabetizzazione visuale e l'intelligenza visiva in ambito educativo;
6. collaborare con l'Ente locale alla realizzazione di percorsi di lettura tematici in occasione delle giornate celebrative di rilevanza nazionale e internazionale (a titolo d'esempio: il Giorno della Memoria, la Festa della Liberazione, la Giornata internazionale dei Diritti dell'infanzia, la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, la Giornata della Gentilezza, ecc.).
7. elaborare percorsi di lettura per sostenere il piacere di leggere a scuola e il confronto tra pari intorno ai libri e alle storie;
8. partecipare agli incontri con autori, organizzati dall'Amministrazione e aperti alle scolaresche;
9. collaborare con "BIBA" la Sezione bambini e ragazzi della Biblioteca civica della Biblioteca civica 'Maria Marangelli' e le realtà presenti sul territorio per organizzare incontri con autori e realizzare iniziative utili a diffondere l'abitudine alla lettura a scuola;
10. rendere disponibili libri di diversi generi e tipologie, con lo 'Scaffale dei libri' incentivare il prestito e arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica, con le molteplici e diverse tipologie di libri (romanzi, fumetti e albi illustrati, libri fiction e non fiction, biografie, resoconti di viaggi ed esplorazioni, libri d'arte, libri in lingue e libri accessibili), anche attraverso la costruzione di bibliografie con l'ausilio dei bibliotecari di "BIBA" la Sezione bambini e ragazzi della Biblioteca civica della Biblioteca civica 'Maria Marangelli';
11. sostenere la partecipazione a progetti di rilevanza nazionale regionale e nazionale di promozione della lettura tra i bambini e i ragazzi;
12. sostenere la formazione degli insegnanti sulla letteratura per ragazzi, sull'educazione alla lettura e sulla gestione del patrimonio e dei servizi in biblioteca.

Il Comune:

1. concede alle istituzioni scolastiche un contributo, calcolato sulla base delle risorse disponibili e in proporzione del numero di alunni frequentanti.
2. l'utilizzo gratuito delle sale comunali per le iniziative collegate alla Convenzione e collabora, attraverso l'attività della Biblioteca civica "Maria Marangelli" ed in particolare della sua Sezione Bambini e Ragazzi, alle attività previste all'art.4 punti . 1-5-7-8-10.



Denominazione della rete: **PATTO PER LA LETTURA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Patto per la lettura promuove la lettura e la conoscenza in tutte le loro forme. Libri, letture, attività, servizi, voci, progetti, luoghi, occasioni, incontri intorno alla lettura

Denominazione della rete: **GENERAZIONE CONNESSE (educazione alla legalità: bullismo e cyberbullismo)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Durante tutto l'anno la scuola realizza attività di divulgazione dei principi dell'uso positivo della rete e degli strumenti tecnologici che può condividere e comunicare nel portale di Generazioni Connesse.

Denominazione della rete: PROGETTO AROBA8

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto AROBA8 " Raccolta differenziata ", patrocinato dal Comune di Conversano e a cura della Cooperativa IRIS ha come finalità prioritaria "Far conoscere le potenzialità dei rifiuti come risorse e spronare gli alunni ad atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente e del consumo responsabile ", approfondendo la conoscenza dei concetti di sostenibilità, biodiversità, ecosistema e le minacce che possono mutarne l'equilibrio, come ad esempio l'eccesso dei rifiuti.

Denominazione della rete: SoS School Porta Futuro

Azioni realizzate/da realizzare

- Incontri di orientamento per la scelta della Scuola Superiore di Secondo grado

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

PROGETTO DI ORIENTAMENTO IN USCITA SCUOLA SECONDARIA di I GRADO- "SOS School:" in rete con Porta Futuro- Area Metropolitana, con l'obiettivo di orientare gli studenti verso scelte più consapevoli delle proprie prospettive future, fornendo chiavi di lettura di base alternando momenti di dialogo a momenti laboratoriali.

Denominazione della rete: FORMAZIONE DELLA CULTURA E DELLA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha per finalità "promuovere lo sviluppo di una coscienza civica ispirata ai valori di cittadinanza attiva e solidale attraverso l'approfondimento dei principi della Costituzione italiana e



l'educazione alla legalità con percorsi formativi offerti alle scuole.

Le attività volte alla diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle regole, del dialogo tra le culture e della conoscenza della Carta costituzionale, favorendo la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori alle attività organizzate.

Denominazione della rete: UNA RETE PER LA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività orchestrali e musicali in rete tra le istituzioni scolastiche e il Conservatorio .

Denominazione della rete: PROGETTO PEDAGOGICO FONDO ZERO SEI: CITTÀ, ARTE E INFANZIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto in rete nell'ambito delle iniziative territoriali relative al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni (poli per l'infanzia).

L'iniziativa progettuale è realizzata dall'Amm.ne Comunale di Conversano in collaborazione con il Comitato scientifico del Coordinamento Pedagogico Territoriale. Si prevedono workshop, attività di formazione, di ricerca-formazione partecipata di carattere sia seminariale che laboratoriale e Atelier con diversi appuntamenti per insegnanti, educatori, operatori culturali, alunni e famiglie.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Fruitore servizi didattici nelle discipline sportive e concessione delle palestre della scuola a società sportive

Approfondimento:

La Scuola offre in concessione le palestre della scuola a società sportive del territorio su convenzione sottoscritta con le stesse e l'Amm.ne comunale.

Nelle classi di Scuola Primaria alcune Associazioni Sportive guidano gli alunni in attività di approccio e conoscenza delle pratiche dello sport.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LO**



SVOLGIMENTO DEI TIROCINI NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Svolgimento di un tirocinio formativo diretto e indiretto di studenti iscritti all'Università

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Approfondimento:

SVOLGIMENTO DEI TIROCINI NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione è seguita e verificata da un tutor coordinatore designato dal soggetto promotore e da un tutor accogliente, indicato dal soggetto ospitante. Per il tirocinante inserito nella struttura in base alla presente Convenzione è predisposto un progetto formativo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE E SICUREZZA A SCUOLA

I corsi di formazione sulla sicurezza a scuola sono diventati una necessità e un obbligo stabilito dalla normativa vigente. L'accordo Stato Regioni del 2011, ai sensi del D.Lgs 81/2008, considera esplicitamente la scuola come un ambito a rischio medio, per cui i lavoratori della scuola – Docenti e personale ATA – sono obbligati a svolgere un'opportuna formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. OBIETTIVI: Fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni. PROGRAMMA DEL CORSO: -Definizione luoghi di lavoro e loro principali requisiti (spazio, salubrità, vie e uscite di emergenza, microclima, illuminazione); -La segnaletica di sicurezza, i colori, i suoni, la comunicazione verbale e i segnali gestuali, la cartellonistica e pittogrammi vecchi e nuovi; -I DPI (dispositivi di protezione individuale); -Analisi dei rischi e delle misure di prevenzione legate ai videoterminali, stress lavoro correlato, movimentazione, manuale dei carichi, lavoratrici madri, rischio incendio; -La gestione delle emergenze: le squadre di primo soccorso e antincendio, le procedure di emergenza interne. -La formazione dei lavoratori in relazione ai rischi presenti (obblighi formativi) -Il ruolo del preposto e del DDL nelle strutture scolastiche e la gestione dei rischi presenti -Lavoratrici madri: aggiornamento normativo -Divieto di fumo, alcol e droga negli ambienti di lavoro -Rischio Chimico e biologico nelle scuole -La gestione del "rischio esogeno": Covid-19 -Movimentazione manuale dei carichi approfondimento: la valutazione del rischio legato alla postura -Approfondimento rischio incendio nei luoghi di lavoro: sistemi di prevenzione di protezione SUPERAMENTO: sono previsti test intermedi e al termine del corso è previsto un test finale che verifica l'apprendimento con domande a risposta singola e multipla riguardo l'intero contenuto del corso suddiviso per i moduli fruiti.

Destinatari

Docenti e personale con necessità di formazione o aggiornamento

Modalità di lavoro

• Lezioni frontali



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Imparare a riconoscere le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento di un adulto o dell'ambulanza, apprendere il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore e imparare manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e di primo soccorso nel trauma. Sono le principali nozioni che docenti e personale ATA acquisiranno partecipando al percorso formativo.

Destinatari

Docenti e personale con necessità di formazione o aggiornamento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INIZIATIVE DI FORMAZIONE DI AMBITO BA06

L' Ambito BA06 – Scuola capofila ITET De Viti-De Marco Triggiano (BA)- Formazione in servizio del personale sulla base della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Laboratori formativi. Peer to peer; formazione online; sintesi delle attività svolte e proiezione verso il futuro di sviluppo professionale con l'ausilio del "Portfolio formativo"; monitoraggio delle varie fasi e accesso libero a risorse formative per docenti, gestita a livello nazionale.

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ON-LINE "Piattaforma Elisa"

Percorso formativo nell'ambito delle azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo



e di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle nuove tecnologie

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti con bisogni formativi specifici

Modalità di lavoro

- On line da remoto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI INERENTI FUNZIONI E COMPITI SPECIFICI

Attività di formazione inerente la specifica funzione/referenza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti con bisogni formativi specifici

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Enti, Associazioni, Agenzie accreditate per la formazione.

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

Corsi di formazione in "Scuola Futura", la piattaforma per la formazione del personale scolastico



(docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: -Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, -Nuove competenze e nuovi linguaggi, -Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti e personale con necessità di formazione o
aggiornamento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO PEDAGOGICO FONDO ZERO SEI: CITTÀ, ARTE E INFANZIA

Progetto in rete nell'ambito delle iniziative territoriali relative al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni (poli per l'infanzia). L'iniziativa è realizzata dall'Amm.ne



Comunale di Conversano in collaborazione con il Comitato scientifico del Coordinamento Pedagogico Territoriale. Si prevedono workshop, attività di formazione, di ricerca-formazione partecipata di carattere sia seminariale che laboratoriale e Atelier con diversi appuntamenti per insegnanti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

PREVENZIONE E SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

CORSI INERENTI FUNZIONI E COMPITI SPECIFICI

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi inerenti mansioni o compiti specifici.
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



SCUOLA FUTURA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti, Associazioni, Agenzie accreditate per la formazione.

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--